

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITALO CALVINO - GALLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4431** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" nasce, nell'anno scolastico 2000/2001, composto dalla scuola Primaria "Calvino" e dalla Scuola Secondaria di primo grado "Gambaro".

Dall'anno 2007/2008 viene istituita a Galliate anche la Scuola dell'Infanzia statale. In questo modo l'Istituto Comprensivo rappresenta tutti e tre gli ordini della scuola di base.

I tre plessi scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo Italo Calvino sono tutti dislocati nel territorio di Galliate, in provincia di Novara; gli uffici di Presidenza e di Segreteria si trovano all'interno dell'edificio della scuola Secondaria posta in Largo Piave, 4. La scuola dell'Infanzia si trova nello stesso edificio della scuola Secondaria, ma con ingresso in via Indipendenza. La scuola Primaria si trova in via Caduti per la Patria, nelle vicinanze del castello sforzesco. Galliate è un Comune di circa 15.700 abitanti situato a sette chilometri da Novara, sulla sponda piemontese del fiume Ticino, al confine con la provincia di Milano.

Galliate è collegata alla città di Novara attraverso un servizio di bus cittadini e attraverso la rete delle Ferrovie Nord Milano.

L'Istituto Comprensivo si pone in un bacino d'utenza costituito principalmente dalla popolazione del Comune di Galliate, ma accoglie anche alunni residenti in realtà territoriali limitrofe. Si registrano inoltre frequenti casi di trasferimenti sia dall'estero sia da realtà nazionali. Nell'estate del 2020 è stato necessario l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa in materia di emergenza Covid-19, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Salute e della Pubblica Istruzione, con l'ampliamento di alcuni spazi con interventi di muratura, per consentire, così, il rispetto del distanziamento nelle aule e nei luoghi quotidianamente frequentati per l'attività didattica.

La maggioranza dei residenti a Galliate lavora fuori dal comune. L'incremento dell'immigrazione e la presenza di molte famiglie di origine multietnica fanno registrare significativi cambiamenti per quanto riguarda la composizione sociale. Il territorio ha risentito pesantemente della crisi economica e sono in aumento le famiglie in difficoltà. Molti genitori che lavorano ad una certa distanza da casa faticano ad affiancare i ragazzi, questo, in alcuni casi, comporta scarsi stimoli e difficoltà da parte



della scuola nel coinvolgere le famiglie in una partecipazione attiva. Gli esiti ne sono sicuramente conseguenza.

La scuola si impegna (unitamente alle associazioni presenti sul territorio) per essere luogo d'incontro e confronto per alunni e famiglie oltre che per pianificare progetti rivolti agli alunni per l'integrazione e la promozione dell'agio. Le collaborazioni con l'Ente locale, le organizzazioni di volontariato e l'oratorio sono costruttive ed efficaci.

La grande varietà di situazioni presenti nelle classi (alunni stranieri, DSA, BES e provenienti da realtà socio-economiche molto differenti) costituisce una ricchezza per la crescita e favorisce un confronto positivo all'interno del quale la diversità e la multiculturalità sono vissute come un valore e occasione di arricchimento per tutti. La necessità di attivare percorsi di studio individualizzati/personalizzati stimola l'acquisizione di nuove competenze e l'impiego efficace delle risorse umane e strumentali.

A fronte di bisogni educativi e formativi sempre maggiori, la scuola si pone come luogo privilegiato proponendosi di attivare e coltivare sinergie e collaborazioni per favorire l'ottenimento di titoli di studio di una buona parte della popolazione. Grazie ai fondi PNRR è stato possibile attuare sia interventi per il potenziamento delle discipline di base, sia interventi di mentoring, in orario curricolare, sia attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

Galliate possiede un territorio di particolare interesse storico/culturale e naturalistico con due ben evidenti poli d'attrazione: il Castello Visconteo Sforzesco e l'area naturale nella zona compresa tra il Parco del Ticino ed il pre-parco. Questi luoghi sono spesso punti di riferimento importanti per la scuola al fine di organizzare attività di studio, approfondimenti ed uscite, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti che operano sul territorio medesimo.

Gli edifici scolastici sono accoglienti e sottoposti a manutenzione effettuata regolarmente con risultati abbastanza adeguati. La sicurezza degli edifici implica attenzione e continue operazioni di monitoraggio e intervento. La sinergia attivata tra le figure e gli operatori coinvolti permette di fronteggiare le principali emergenze e necessità, ma le architetture, costruite in epoche non recenti, **pur con** standard adeguati di sicurezza, non sono pienamente adatti alle esigenze attuali di una



didattica flessibile ed innovativa. Gli spazi, nella maggior parte dei casi purtroppo, sono essenziali allo svolgimento della attività didattiche.

Il PtOF del nostro istituto è costituito da una parte che rappresenta l'impianto stabile, che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche di scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza perdere il senso delle proprie origini.

Una seconda parte contiene i documenti che si riferiscono al singolo anno scolastico: il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, ma anche il Piano per la Didattica Digitale Integrata e gli allegati relativi alla valutazione degli alunni, rivisti e aggiornati con frequenza negli anni dal 2022 al 2024 e da adeguare costantemente alle necessità di adeguamenti normativi che si profilano. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, adeguandosi ai cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica si presenta eterogenea sia da un punto di vista culturale che sociale; la presenza di elementi di coesione portati dal territorio trasforma questa caratteristica in opportunità. Tuttavia, pur essendo alta la variabilità interna alle classi, risulta bassa tra le stesse, rivelando una situazione piuttosto equilibrata che offre a tutti gli alunni pari opportunità. Per quanto riguarda l'analisi del contesto socioeconomico e culturale di provenienza, la varietà di situazioni favorisce occasioni di confronto e scambio. Le alte percentuali di alunni stranieri, soprattutto NAI, possono determinare stimoli favorevoli ad una costante revisione e ad un frequente aggiornamento degli insegnamenti.

Vincoli:

La composizione della popolazione scolastica rivela alti numeri di alunni con Bisogni Educativi Speciali e, di conseguenza, esigenze specifiche in continuo aumento. L'analisi del contesto socioeconomico e culturale rivela grande eterogeneità. L'alta percentuale di povertà culturale ed economica e la crescita continua di emergenze sociali sono indicatori della presenza di un numero importante di alunni in situazione di svantaggio. Le alte percentuali di alunni stranieri, soprattutto NAI, comportano un continuo sforzo di personalizzazione e riorganizzazione degli insegnamenti,



finalizzato a risolvere situazioni di emergenza linguistica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si colloca la scuola registra la presenza di significative figure promotrici di realtà associative e di volontariato. Inoltre, sono presenti nuove realtà imprenditoriali che possono contribuire a contrastare la tendenza recessiva. L'Amministrazione locale e le associazioni rappresentano un punto di riferimento importante e possono rivelarsi utili per la creazione e la concretizzazione di nuove opportunità. La scuola può individuare nell'Amministrazione locale e in alcune realtà del terzo settore dei partner col contributo dei quali realizzare le proprie finalità istituzionali.

Vincoli:

Una prima criticità è rappresentata dalla presenza di famiglie immigrate non sempre inclini ad integrarsi e a partecipare alla vita del territorio. Le realtà imprenditoriali e associazionistiche del territorio, numerose e molto attive, hanno la scarsa tendenza a fare rete e a unire le risorse. Gli stakeholder presenti sul territorio rivelano la tendenza ad agire individualmente e a produrre poche proposte di partecipazione e collaborazione. Le risorse del territorio non sono sufficienti per supportare la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, che necessita di spazi e luoghi con standard e caratteristiche di accoglienza attualmente non forniti e disponibili. Relativamente ai servizi forniti all'utenza per favorire l'accesso e la frequenza dei plessi scolastici, si osserva che negli ultimi anni sono venuti a mancare alle famiglie alcuni servizi accessori significativi, presenti invece in passato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi a disposizione, pur insufficienti per numero e ampiezza, sono in condizioni adeguate e attrezzati con strumentazioni. Gli ambienti rivelano un buon livello di sicurezza e sono presenti adeguati elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Negli ultimi anni la scuola ha attinto a nuove risorse tramite la partecipazione a bandi mirati, avendo così l'occasione di ampliare le proprie attrezzature e migliorare l'accoglienza e la funzionalità di alcuni locali. La scuola supporta gli studenti in situazione di svantaggio attraverso le seguenti azioni: comodato d'uso dei testi; strategie efficaci di utilizzo collaborativo delle dotazioni fornite dall'Ente Locale.

Vincoli:

Gli spazi e le dotazioni non soddisfano del tutto le esigenze didattiche e organizzative della scuola. I locali e le aule disponibili in molti casi presentano una metratura insufficiente e sono in numero



ridotto. Mancano ulteriori spazi da sfruttare come luoghi di apprendimento e aggregazione. Gli ambienti rispettano le principali norme di sicurezza. A volte si registrano disservizi legati alla mancanza di interventi manutentivi e riparativi efficaci e puntuali. L'istituzione scolastica non è in grado di fornire agli utenti servizi per agevolare il raggiungimento dei plessi scolastici. Nonostante l'impegno della scuola finalizzato al supporto degli studenti con situazioni di svantaggio, ad esempio la fornitura di testi in comodato d'uso, la richiesta è sempre molto alta e la dotazione a disposizione non è sempre sufficiente, motivo per cui si avverte la necessità di integrare ulteriormente i servizi già presenti. La collaborazione con i servizi di assistenza sociale e le Aziende Sanitarie Locali del territorio rivela punti di criticità che pregiudicano l'efficacia dell'azione scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola denota una certa stabilità, punto di forza dell'istituto. La maggior parte dei docenti è assunta con contratto a tempo indeterminato o presta servizio in questa scuola in modo continuativo da diversi anni. I titoli di studio dei docenti sono adeguati al ruolo ricoperto e le competenze si arricchiscono tramite l'adesione a percorsi di formazione, collegati in modo particolare all'ambito linguistico, informatico e delle discipline STEM. Tra i docenti di sostegno alcuni sono in possesso di specializzazione. Non tutti sono a tempo indeterminato, ma anche tra coloro che sono assunti con contratto a tempo determinato si registra la tendenza a riconfermarsi ogni anno, consentendo la realizzazione di progetti di inclusione con caratteristiche di continuità. Le stesse considerazioni si estendono agli educatori professionali, che integrano il processo di accoglienza e inclusione degli alunni con disabilità. La scuola si avvale di collaboratori del DS e figure di Staff competenti, con esperienza consolidata e disponibilità ad assumere incarichi, garantendo continuità. La qualità del lavoro svolto e il clima relazionale sono valutabili positivamente. Anche tra il personale ATA si registra una certa stabilità delle figure presenti. In particolare, è punto di forza l'esperienza degli Assistenti amministrativi.

Vincoli:

La maggior parte del personale risulta operante da un numero significativo di anni. Ciò rappresenta un'opportunità in termini di stabilità e continuità. Tuttavia, può rivelarsi un elemento vincolante ed incidere sulla propensione all'innovazione e al cambiamento. Risulta evidente l'impegno a sostenere l'inclusione mediante il supporto di figure professionali specifiche ma purtroppo, rispetto alle esigenze sempre più rilevanti in tema di disagio e disabilità, queste risultano insufficienti e, spesso, precarie. Nell'ambito del sostegno, permane la criticità relativa al basso numero di docenti con specializzazione. Mancano le figure di assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e di educatore professionale socio-pedagogico, che contribuirebbero a dare risposte competenti e



suggerimenti concreti a specifiche problematiche . Sono presenti esperti esterni, ma si evidenzia l'assenza di figure importanti: mediatore culturale, assistente sociale e pedagogista, che garantirebbero un supporto fondamentale. La psicologa, presente poche ore alla settimana, non è in grado di supportare totalmente e in modo capillare le esigenze dei plessi. Relativamente al personale ATA, la criticità più rilevante riguarda i collaboratori scolastici, insufficienti numericamente rispetto alle esigenze della scuola. La presenza di fragilità, inoltre, è causa di frequenti assenze, non facilmente sostituibili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC818005
Indirizzo	LARGO PIAVE 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
Telefono	0321861146
Email	NOIC818005@istruzione.it
Pec	noic818005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.calvinogalliate.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA818012
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA, 15 GALLIATE 28066 GALLIATE

" ITALO CALVINO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE818017
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA PATRIA, 1 GALLIATE 28066 GALLIATE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

- Via Caduti per la Patria 1 - 28066 GALLIATE NO

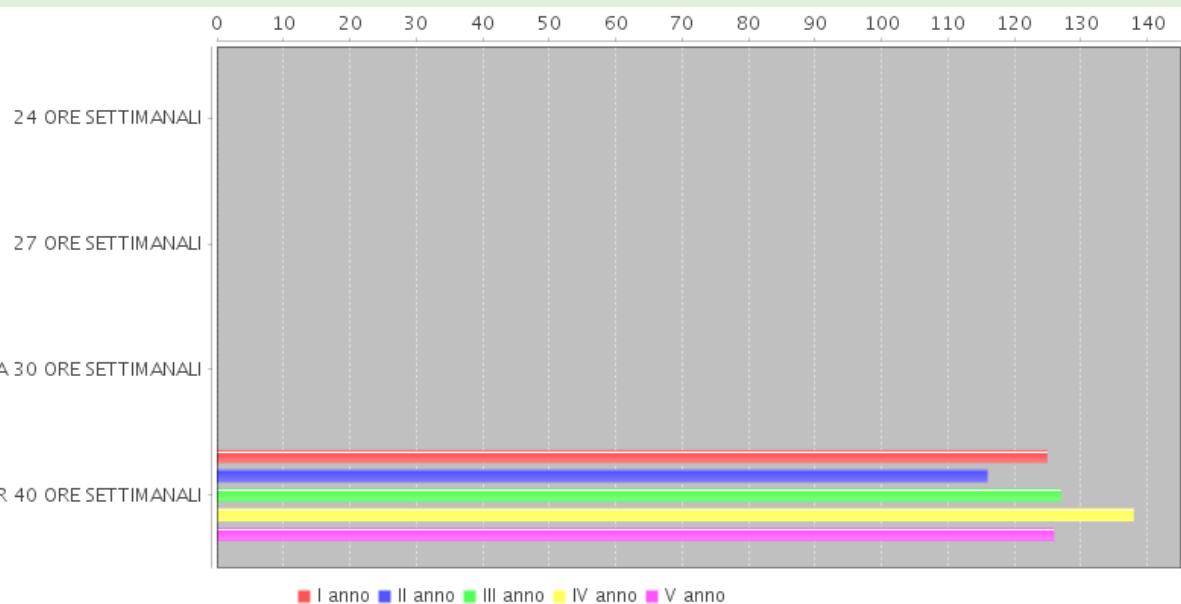
Numero Classi

30

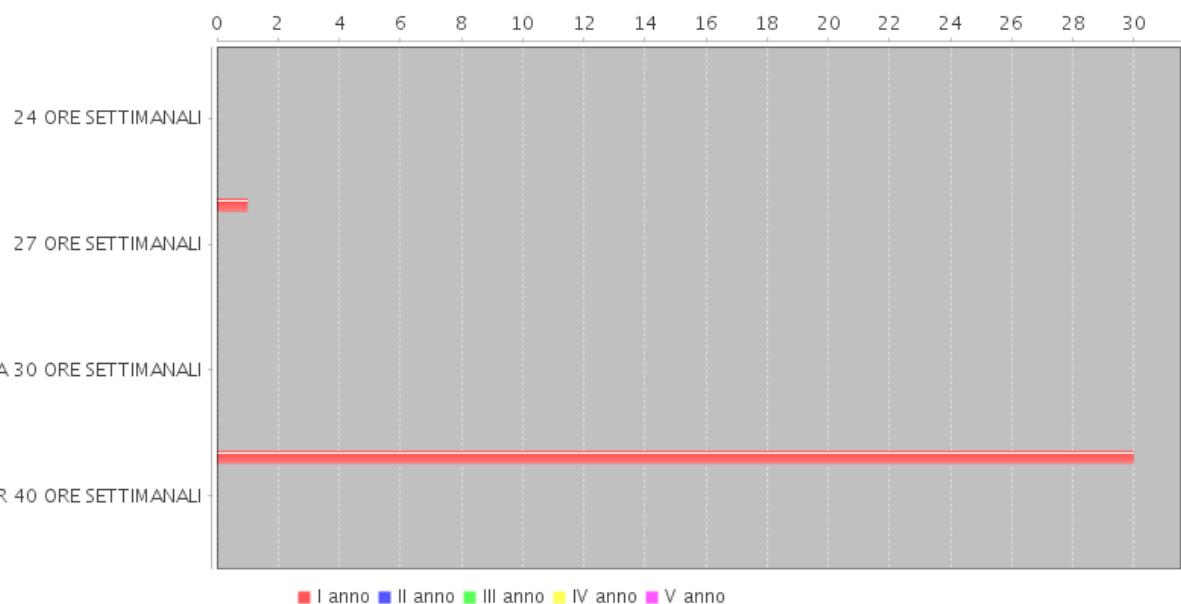
Totale Alunni

632

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"A.GAMBARO" GALLIATE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM818016
Indirizzo	LARGO PIAVE, 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo Piave 4 - 28066 GALLIATE NO
Numero Classi	18
Totale Alunni	392

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA

ASPETTI ORGANIZZATIVI

La Scuola dell'Infanzia Statale è ubicata in via Indipendenza n. 15 e fa parte dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino". Si tratta di un'istituzione pubblica, per cui non comporta costi di iscrizione e frequenza; l'unica spesa a carico delle famiglie è quella per il servizio di refezione scolastica.

Si compone di due sezioni: quella "Rossa" e quella "Gialla"; entrambe accolgono bambini che vanno dai tre ai cinque anni.

Gli spazi di cui dispone sono: due capienti aule, un salone per il gioco libero e l'attività motoria, una sala mensa, un gradevole spazio dedicato alle attività di piccolo gruppo ed al laboratorio di lettura, un gruppo di servizi igienici ed un ampio cortile. Per le sue dimensioni contenute l'ambiente risulta accogliente e familiare, favorendo l'inserimento dei bambini e i momenti di incontro e collaborazione tra le famiglie.

Nella scuola operano 4 insegnanti (due per ciascuna sezione); una figura di supporto alle classi per tre giorni alla settimana; docenti di sostegno per l'inclusione al bisogno; un docente di religione; due collaboratrici scolastiche e un'addetta alla mensa.

L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola risponde alle finalità educative predisponendo un curricolo articolato in campi di



esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino. Secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, attraverso i campi si opera per il raggiungimento, nel corso degli anni di permanenza nella scuola, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che a questa età vanno intesi in modo globale e unitario. I traguardi vengono tradotti negli obiettivi di apprendimento che orientano le attività didattiche proposte, coerentemente col curricolo verticale elaborato insieme ai docenti di scuola primaria.

La progettazione educativo – didattica della scuola pone un'attenzione particolare al "Progetto Accoglienza", al quale viene dedicato il primo periodo di frequenza. Il progetto mira a favorire il graduale e sereno inserimento dei bambini, attraverso l'organizzazione di spazi accoglienti e stimolanti e un'attenta programmazione dei tempi della giornata scolastica.

Le esperienze proposte si inseriscono all'interno del progetto annuale, che prevede la realizzazione di attività e laboratori di vario tipo, tutti riconducibili ad un unico filo conduttore che crea interesse e rinforza gli apprendimenti.

Vengono attuati anche alcuni progetti specifici: laboratorio di inglese; laboratorio di coding; educazione alla salute; educazione alla sicurezza; educazione ambientale; continuità con gli asili nido e con la scuola primaria. In ultimo, vengono realizzate anche attività in collaborazione con il territorio, in particolar modo con la Biblioteca Comunale, attraverso la partecipazione ai momenti di animazione alla lettura proposte dalle operatrici della biblioteca stessa.

SERVIZI PRESENTI e ATTIVI

MENSA: si tratta di un servizio gestito dall'Ente Locale e attivato presso i locali del Plesso. Il servizio è disponibile, su richiesta e a pagamento.

SPORTELLO PSICOLOGICO: La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

ASPETTI ORGANIZZATIVI

La scuola attua il Tempo Pieno in tutte le classi.

SERVIZI PRESENTI e ATTIVI



MENSA: si tratta di un servizio gestito dall'Ente Locale e attivato presso i locali del Plesso. Il servizio è disponibile, su richiesta e a pagamento, per gli alunni che richiedono la frequenza alle 40 ore settimanali.

SPORTELLO PSICOLOGICO: La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie.

SERVIZI GESTITI DA ALTRE REALTA' e ATTIVATI SOLO SE SUSSISTONO LE CONDIZIONI (GESTITI DA PERSONALE ESTERNO)

PRE/SCUOLA: con condizioni, caratteristiche ed orari che vengono stabiliti annualmente dai promotori dell'iniziativa. Il servizio è a richiesta individuale e a pagamento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di I grado funziona offrendo il tempo ordinario di 30 ore settimanali. Le attività curricolari sono integrate da numerose iniziative extracurricolari che ampliano il tempo di permanenza a scuola.

SERVIZI PRESENTI e ATTIVI

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno vengono organizzate varie attività extracurricolari, fra le quali: ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE, DELF e KEY (Certificazioni linguistiche destinate agli alunni delle classi 3^), LABORATORI ARTISTICO/MUSICALI, (per alunni classi seconda), LABORATORI DI RECUPERO O POTENZIAMENTO

STUDIO ASSISTITO

Attività pomeridiana di affiancamento allo studio.

SPORTELLO PSICOLOGICO

La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie. Viene attivato, inoltre, il servizio di Sportello rivolto agli alunni per sostenerli in eventuali situazioni di difficoltà, incertezza e disagio.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Aula scienze	1
	Aula CODING	1
	Laboratorio mobile di lingue	21
Aule	Sala polivalente	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	388
	Digital Board e/o LIM aule e carrelli con devices.	66



Risorse professionali

Docenti	107
---------	-----

Personale ATA	30
---------------	----





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità e afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'arco della vita, il Piano, inserendosi nella fascia di età ricca di potenzialità e trasformazioni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base sviluppando abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi e le varie esperienze della vita.

Gli obiettivi, le attività e la progettualità si propongono di rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, di contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

La declinazione degli obiettivi individuati considera come determinanti sia le caratteristiche del contesto che quanto emerso dalle azioni di monitoraggio ed autovalutazione in continuo essere e divenire e segue le linee di indirizzo dettate dalla dirigenza.

Pertanto si possono individuare scelte formative e didattiche riconducibili ai seguenti obiettivi:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- le attività di orientamento e di conoscenza di sé, dell'offerta di istruzione e formazione e del



mondo del lavoro nel triennio della scuola secondaria di I grado;

- il potenziamento delle competenze artistico-musicali
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie;
- la promozione e l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.
- la valorizzazione delle eccellenze;
- il supporto psicologico alle problematiche della genitorialità e della preadolescenza;
- la formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica ed extra didattica di tutte le classi farà riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extra-curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- alla progettazione integrata delle attività degli alunni con bisogni educativi speciali ed alla attenta e puntuale predisposizione dei piani personalizzati ed individualizzati;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita dagli esami di stato, cercando di allinearli alle medie nazionali, soprattutto diminuendo la percentuale degli studenti licenziati con il 6 e aumentando la quota di studenti nella fascia di valutazione medio-alta.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni licenziati con 6 di almeno 2 punti percentuali e aumentare la percentuale degli alunni diplomati con 8 di almeno 2 punti %

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle prove standardizzate di grado 5 migliorare i risultati, per avvicinarsi ai parametri regionali. Nelle prove standardizzate di grado 8 migliorare i risultati, per avvicinarsi ai parametri regionali, migliorando soprattutto le fasce medio-alte, nelle prove di italiano e matematica. Mantenere i livelli raggiunti nelle prove di Inglese

Traguardo

Nelle prove di grado 5 migliorare il successo degli studenti che superano la prova, alzando del 2% gli studenti che raggiungono il livello di successo. Nelle prove di grado 8 migliorare il successo degli studenti che superano la prova, alzando del 3% gli studenti che raggiungono il livello di successo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AFFRONTIAMO MEGLIO LE PROVE D'ESAME ... MA NON SOLO**

In coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi di Istituto e in linea con la definizione dei traguardi e degli obiettivi del triennio, l' Istituto attiva diverse iniziative ad ampio raggio per il raggiungimento dei risultati.

In sintesi, saranno pianificate e programmate azioni quali:

- Formazione degli Insegnanti e del personale con particolare riferimento alle riflessioni ed ai ripensamenti sulla didattica ed agli aspetti innovativi.
- Implementazione della progettualità e delle attività metacognitive per migliorare e potenziare l'imparare ad imparare in tutti gli ordini di scuola, con particolare intensità nella Scuola Secondaria.
- Intensificazione delle iniziative a supporto della motivazione ed a sostegno delle fragilità con particolare riferimento alle Esigenze Speciali.
- Introduzione delle settimane del recupero/potenziamento, una nel primo e una nel secondo quadrimestre, che coinvolgeranno tutti gli alunni della scuola secondaria, a seconda delle esigenze didattiche, con interventi che prevedono attività di recupero/consolidamento/potenziamento per tutti gli alunni.
- Per gli alunni di terza, organizzazione attività specifiche di supporto alla preparazione dell'Esame di Stato
- Nei dipartimenti di Italiano e Matematica rivedere curricolo e metodologie per individuare strategie atte a sviluppare le competenze richieste agli esami.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita dagli esami di stato, cercando di allinearli alle medie nazionali, soprattutto diminuendo la percentuale degli studenti licenziati con il 6 e aumentando la quota di studenti nella fascia di valutazione medio-alta.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni licenziati con 6 di almeno 2 punti percentuali e aumentare la percentuale degli alunni diplomati con 8 di almeno 2 punti %

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività e interventi di recupero/consolidamento/potenziamento soprattutto nelle discipline che prevedono lo scritto all'esame, per alunni di tutti i tre anni di corso

Progettare, per gli alunni di terza, in vista dell'esame, attività di supporto nella preparazione alle prove

Nei dipartimenti di Italiano e Matematica rivedere curricolo e metodologie per individuare strategie atte a sviluppare le competenze



Progettare, per gli alunni, anche in vista delle prove, attivita' di supporto e consolidamento delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali.

Formare gli Insegnanti e il personale con particolare riferimento alle riflessioni ed ai ripensamenti sulla didattica ed agli aspetti innovativi.

Implementare la progettualità e le attività metacognitive per migliorare e potenziare l'imparare ad imparare in tutti gli ordini di scuola, con particolare intensità nella Scuola Secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo delle risorse strumentali anche tecnologiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Intensificare le iniziative a supporto della motivazione ed a sostegno delle fragilità con particolare riferimento alle Esigenze Speciali.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la conoscenza delle abilità ed attitudini degli studenti in un'ottica sia rafforzativa che orientativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Programmare il Piano di Formazione per lo sviluppo delle competenze all'interno dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere. Favorire la fruibilità delle iniziative.

Attività prevista nel percorso: SETTIMANA DEL RECUPERO

Descrizione dell'attività	A gennaio verrà sospesa la trattazione di nuovi contenuti per una settimana: le ore di lezione verranno dedicate ed attività e interventi di recupero/consolidamento/potenziamento soprattutto nelle discipline che prevedono lo scritto all'esame, per alunni di tutti i tre anni di corso
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Raggiungimento degli obiettivi minimi da almeno il 95% degli studenti, miglioramento delle prestazioni negli studenti che già registravano un profilo sufficiente.

Attività prevista nel percorso: SECONDA SETTIMANA DEL RECUPERO

Descrizione dell'attività	A marzo verrà sospesa la trattazione di nuovi contenuti per una settimana: le ore di lezione verranno dedicate ed attività e interventi di recupero/consolidamento/potenziamento
---------------------------	--



soprattutto nelle discipline che prevedono lo scritto all'esame, per alunni di tutti i tre anni di corso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2026

Risultati attesi

Raggiungimento della sufficienza da parte del 95% degli studenti. Miglioramento dell'acquisizione dei contenuti e delle competenze per tutti gli studenti della Scuola Secondaria

Attività prevista nel percorso: STUDIO ASSISTITO

Descrizione dell'attività	Si consolideranno le attività di ampliamento dell'offerta formativa di affiancamento allo studio potenziando le connessioni con i Consigli di Classe e gli insegnanti curricolari.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Educatori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Gli esperti incaricati delle attività e gli insegnati dei Consigli di Classe.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze metacognitive.

● **Percorso n° 2: MIGLIORIAMO LE COMPETENZE PER MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI**

In coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi di Istituto e in linea con la definizione dei traguardi e



degli obiettivi del triennio, l' Istituto attiva diverse iniziative ad ampio raggio per il raggiungimento dei risultati.

In sintesi, saranno pianificate e programmate azioni quali:

- ampliamento delle iniziative di riflessione sul raccordo dei curricola con particolare attenzione al curricolo della Scuola dell'Infanzia.
- Nei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese si rivedranno il curricolo e le metodologie e si individueranno le strategie per sviluppare e migliorare le competenze, sia per la Scuola Primaria, sia per la Secondaria.
- Per gli alunni, anche in vista delle prove, si progetteranno attivita' di supporto e consolidamento delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali
- Verranno programmate ed eseguite attivita' e interventi di recupero/consolidamento/potenziamento soprattutto nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, per alunni di entrambi gli ordini di scuola
- Verrà Programmato il Piano di Formazione per lo sviluppo delle competenze all'interno dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere, favorendo la fruibilità delle iniziative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nelle prove standardizzate di grado 5 migliorare i risultati, per avvicinarsi ai parametri regionali Nelle prove standardizzate di grado 8 migliorare i risultati, per avvicinarsi ai parametri regionali, migliorando soprattutto le fasce medio-alte, nelle prove di italiano e matematica. Mantenere i livelli raggiunti nelle prove di Inglese

Traguardo

Nelle prove di grado 5 migliorare il successo degli studenti che superano la prova, alzando del 2% gli studenti che raggiungono il livello di successo. Nelle prove di



grado 8 migliorare il successo degli studenti che superano la prova, alzando del 3% gli studenti che raggiungono il livello di successo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nei dipartimenti di Italiano e Matematica rivedere curricolo e metodologie per individuare strategie atte a sviluppare le competenze

Nei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese rivedere curricolo e metodologie per individuare strategie atte a sviluppare le competenze

Progettare attivita' e interventi di recupero/consolidamento/potenziamento soprattutto nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, per alunni di entrambi gli ordini di scuola.

Programmare e eseguire attivita' e interventi di recupero/consolidamento/potenziamento soprattutto nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, per alunni di entrambi gli ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo consapevole degli strumenti anche digitali per il raggiungimento di risultati.



○ Inclusione e differenziazione

Predisporre iniziative di rafforzamento delle abilità in una dimensione di attenta personalizzazione ed individualizzazione.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare ulteriormente gli standard di organizzazione vigenti, già elevati, in un'ottica di miglioramento continuo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare il Piano di Formazione per lo sviluppo delle competenze all'interno dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingue straniere. Favorire la fruibilità delle iniziative.

Attività prevista nel percorso: REVISIONE DEL CURRICOLO

Descrizione dell'attività	Nei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese si rivedranno il curricolo e le metodologie e si individueranno le strategie per sviluppare e migliorare le competenze, sia per la Scuola Primaria, sia per la Secondaria
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026



Risultati attesi

Nuovo curricolo verticale, steso in condivisione tra docenti di Scuola Primaria e Seconderia, soprattutto per le discipline di Italiano, matematica, Inglese

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Descrizione dell'attività

Verranno programmate ed eseguite attivita' e interventi di recupero/consolidamento/potenziamento soprattutto nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, per alunni di entrambi gli ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni in ambito di competenze, e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

● Percorso n° 3: LA SCUOLA PER TUTTI

Nella piena convinzione che il raggiungimento dei risultati debba intervenire sulle fragilità, anche temporanee, degli alunni, l'Istituto si ripropone di:

- migliorare la sistematicità, l'adeguatezza, la tempestività e la correttezza dell'individuazione delle esigenze speciali.



- implementare e migliorare il protocollo di intervento sugli alunni NAI, in continuo aumento.
- implementare le iniziative di contrasto alla dispersione potenziando affiancamenti e partecipazione ai progetti in rete con le agenzie di formazione.
- attivare progetti di affiancamento domiciliare per alunni in condizione patologica (Scuola domiciliare).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in uscita dagli esami di stato, cercando di allinearli alle medie nazionali, soprattutto diminuendo la percentuale degli studenti licenziati con il 6 e aumentando la quota di studenti nella fascia di valutazione medio-alta.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni licenziati con 6 di almeno 2 punti percentuali e aumentare la percentuale degli alunni diplomati con 8 di almeno 2 punti %

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nelle prove standardizzate di grado 5 migliorare i risultati, per avvicinarsi ai parametri regionali. Nelle prove standardizzate di grado 8 migliorare i risultati, per avvicinarsi ai parametri regionali, migliorando soprattutto le fasce medio-alte, nelle prove di italiano e matematica. Mantenere i livelli raggiunti nelle prove di Inglese

Traguardo

Nelle prove di grado 5 migliorare il successo degli studenti che superano la prova,



alzando del 2% gli studenti che raggiungono il livello di successo. Nelle prove di grado 8 migliorare il successo degli studenti che superano la prova, alzando del 3% gli studenti che raggiungono il livello di successo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il miglioramento, la sistematicità, l'adeguatezza, la tempestività e la correttezza dell'individuazione delle esigenze speciali

Implementare e migliorare il protocollo di intervento sugli alunni NAI, in continuo aumento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire le iniziative di formazione del personale soprattutto nell'area dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: PROTOCOLLO ALFABETIZZAZIONE

Descrizione dell'attività

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria attivano azioni volte a valutare con la massima attendibilità il livello di competenze degli alunni NAI in arrivo in ogni momento dell'anno scolastico. Il



loro inserimento prevede che si attivino Piani Didattici Personalizzati e attività curricolari a piccoli gruppi.

Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti e Personale che ricoprono un ruolo di sistema nell'organizzazione.
Risultati attesi	Abbattimento progressivo delle barriere linguistiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione si ritrovano nelle pratiche sia individuali che collettive che l'Istituto favorisce ed implementa regolarmente.

La descrizione più puntuale e dettagliata di interventi ed azioni si può rintracciare nei paragrafi del presente documento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto si distingue per una definizione di ruoli ed incarichi attenta e programmatica.

Lo Staff e le Figure di Sistema sono costantemente chiamate ad interrogarsi per favorire i processi di miglioramento.

In questo senso si intende proseguire nell'attribuzione di incarichi e ruoli che possano fronteggiare con successo le sfide della comunità di apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha attivato numerose collaborazioni sia con le realtà del territorio stretto che con quelle di un'area più ampia.



Per il futuro si intende implementare le reti di collaborazione afferenti la formazione del personale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi e le infrastrutture sono oggetti di azioni di rinnovamento ed adeguamento in coerenza e continuità con quanto attuato grazie ai PNRR e ai finanziamenti europei e nazionali. Sono ora presenti spazi tradizionali integrati con ambienti innovativi di apprendimento: spazi ibridi, che possono armonizzare esperienza e potenzialità educative e didattiche con le possibilità date dagli ambienti digitali innovativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IC C@lvinO Connesso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il sistema di istruzione e formazione è sempre più parte della trasformazione digitale e deve sfruttarne i vantaggi e le opportunità. La tecnologia digitale, se adoperata in modo esperto, equilibrato ed efficace da educatori e docenti, può sostenere gli obiettivi per un'istruzione e una formazione inclusive e di elevata qualità per tutti i discenti; può inoltre facilitare un apprendimento personalizzato, flessibile e basato sullo studente, in tutte le fasi e gli stadi dell'istruzione e della formazione. La tecnologia è, dunque, uno strumento potente e coinvolgente per l'apprendimento collaborativo e creativo. I riferimenti fondamentali dell'innovazione si collocano nel quadro delle indicazioni europee e nazionali che recepiscono e promuovono il processo di transizione: DigiComp, PNSD, Piano Scuola 4.0. Partendo dall'assunto che il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è più in linea con le esigenze didattiche e formative degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti del mondo, con i fondi PNRR "Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori" si propone di allestire "ambienti di apprendimento innovativi" pensati e determinati grazie a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di



flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. In particolare, si interverrà precipuamente su 24 ambienti di apprendimento ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. L'introduzione del nuovo, sia esso costituito da arredi piuttosto che da tecnologia, si innesterà sull'esistente introducendo o potenziando caratteristiche di alta modularità e flessibilità nonché condivisibilità. Si riorganizzeranno le aule fisse che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati; a questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi. Quest'ultima consistente parte di investimento sarà rivolta a creare soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente specialistiche. In un panorama che pone l'attenzione anche alla transizione ecologica, grande attenzione verrà data alla sostenibilità ed a strategie di ottimizzazione e riduzione di materiali e consumi.

Importo del finanziamento

€ 168.021,08

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Imparare è un gioco da RAGAZZE/I !!!

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è acquisire e consolidare un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche che integrano, con un approccio trasversale, le discipline scientifiche ma non solo. Il contesto di intervento (tutti gli ordini presenti nell'Istituto) privilegia la scelta di setting flessibili che si compongono/scompongono, secondo le esigenze didattiche, per favorire un clima di avventura e scoperta grazie alla realizzazione partecipata di laboratori in cui tutti possono misurare se stessi in ordine alla propria crescita. In concreto si intende procedere all'acquisto di materiali e strumenti innovativi che rientrano nelle seguenti categorie progettuali: A- Attrezzature afferenti al sistema LEGO EDUCATION che implementano e integrano la dotazione già esistente permettendo una maggiore diffusione e fruibilità della didattica innovativa; B- Kit di elettronica educativa e relativi accessori tipo Arduino, progettato per l'esplorazione scientifica e sviluppato in collaborazione con Google; C- Strumenti anche ludici che introducono nella pratica quotidiana nuove occasioni di cimentarsi con il coding, con la logica e con il pensiero computazionale; LEGO BricQ Motion Education per rendere innovativo l'apprendimento delle scienze nella scuola secondaria di primo grado; tavolette grafiche e scanner che favoriscono un approccio professionale alla tecnologia della riproduzione e della progettazione; D- Stampante 3D progettata appositamente per gli ambienti educativi e creativi e accessori per l'uso; E- Software di matematica per la scuola primaria e secondaria che prevede attività multimediali interattive di matematica dinamica sulle nozioni fondamentali del curriculum di matematica. La sfida da vincere è quella di favorire negli studenti, ed ancora più nelle studentesse, la comprensione e la padronanza della complessità logica e tecnologica che li circonda, promuovendo lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IC Calvino: Percorsi per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali, il Progetto dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino" di Galliate, si propone di promuovere una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica. L'impegno parte dall'assunzione delle evidenze e criticità che contraddistinguono il mondo della scolarizzazione con particolare riferimento a: abbandono scolastico, dispersione implicita ed esplicita, difficoltà motivazionali che spesso diventano relazionali, aumento dei divari sociali, maggiore esposizione alla devianza. Contrastare questi fenomeni significa comprenderne la dimensione e le cause. I processi analizzati si innestano in una fase del ciclo di vita in cui si forma l'identità personale e sociale: preadolescenza e l'adolescenza sono fasi caratterizzate da intensificazioni delle situazioni che vedono il/la ragazzo/a affrontare i cambiamenti del corpo, dell'immagine di sé, la modifica dei rapporti genitori/figli e diverse esperienze relazionali nel gruppo dei pari e con l'altro sesso. La dispersione scolastica non si manifesta solo con l'abbandono della scuola, evidenza di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso, nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, di vedere soddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia,



fino ad arrivare a disturbi del comportamento. I ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e quello di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere anche modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti. Le finalità generali sono dunque: - prevenire disagio e dispersione individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. - Integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi ed i risultati del progetto.

Importo del finanziamento

€ 114.170,75

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	138.0	0

● **Progetto: IC Calvino: Nuovi Percorsi per crescere**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali, il Progetto dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino" di Galliate, si propone di reiterare la serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica avviate nel corso della prima edizione assegnata. Il rinnovo dell'impegno conferma l'assunzione delle evidenze e criticità che contraddistinguono il mondo della scolarizzazione con particolare riferimento a: abbandono scolastico, dispersione implicita ed esplicita, difficoltà motivazionali che spesso diventano relazionali, aumento dei divari sociali, maggiore esposizione alla devianza. Ricordiamo dunque i concetti fondamentali che hanno accompagnato e stanno portando a conclusione la prima fase: quello di empowerment e quello di enabling. Il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo. L'intento è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere anche modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti. Pertanto le finalità generali che si innestano sulle precedenti e le confermano sono: - prevenire disagio e dispersione individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. - Integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo



del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi ed i risultati del progetto.

Importo del finanziamento

€ 100.194,09

Data inizio prevista

15/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	138.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

● Progetto: IC Calvino: digitalMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta un'opportunità da cogliere e richiede un impegno concreto da parte delle istituzioni scolastiche. In continuità con quanto perseguito, programmato e attivato nei tempi recenti il presente progetto intende rispondere alle sfide e alle opportunità della contemporaneità. La formazione di tutto il personale scolastico diventa la chiave per sbloccare le potenzialità della transizione digitale. Il piano di formazione qui presentato incarna un impegno profondo e sistematico verso un futuro educativo. La nostra visione e la nostra missione si collocano in una più ampia dimensione che prevede una rete dinamica di collaborazioni e partnership tessendo legami con altre istituzioni ed enti.

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC Calvino: competenteMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo Calvino ha introdotto già da alcuni anni, nell'offerta formativa e nella pratica, azioni ed iniziative volte ad ampliare e potenziare il curricolo nell'ambito delle STEM e dell'apprendimento delle lingue straniere. La presente progettazione costituisce pertanto un'ulteriore opportunità di ampliamento. Le proposte coinvolgono tutti gli ordini di scuola e potranno svilupparsi sia in modalità curricolare che co-curricolare con programmazione articolata nel corso delle annualità scolastiche e anche in periodi extra lezioni didattiche. Per quanto riguarda l'Intervento A, la scelta strategica è quella di attivare sia Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione che Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie che Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Per la parte di potenziamento delle competenze, sia STEM che linguistiche, si presterà particolare attenzione al superamento dei divari di genere e al rafforzamento di approcci pedagogici innovativi privilegiando il metodo induttivo e il learning by doing ritenendoli fondamentali per attivare l'intelligenza sintetica e creativa e promuovere l'apprendimento cooperativo nonché per stimolare il pensiero critico nella società digitale; il tutto nel pieno rispetto del quadro europeo sulle competenze digitali (DigComp 2.2). Altro punto



di forza sarà il coinvolgimento delle famiglie. Parallelamente, l'Istituto offre Percorsi di tutoraggio personalizzato per orientamento agli studi STEM e alle carriere professionali. La collaborazione tra docenti di diverse scuole supporta la crescita delle studentesse, garantendo continuità tra gli ordini di scuola. L'orientamento verrà approfondito con un focus sulle competenze STEM e l'eliminazione dei divari di genere. Attività esterne coinvolgono scuole superiori, centri di formazione e università. Infine, per quanto riguarda l'intervento B saranno proposte, anche in esito all'indagine delle necessità dei docenti, attività di potenziamento delle competenze linguistiche come segue: Metodologia linguistica INGLESE; Competenze base lingue straniere del Curricolo di Istituto; METODOLOGIA CLIL (Content language integrated learning nell'ambito di discipline non linguistiche) e DIDATTICA ITALIANO L2.

Importo del finanziamento

€ 102.070,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

I succitati Progetti, che si sono avvalse dei finanziamenti europei nei recenti anni scolastici, hanno permesso di raggiungere importanti risultati. Il presente vede coinvolto l'Istituto in un'opera di valorizzazione, consolidamento e implementazione di quanto ottenuto.

Accanto a queste iniziative vale la pena di sottolineare l'apporto, anche attuale ed in divenire, dei finanziamenti del PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-27 che hanno favorito ulteriori iniziative di ampliamento dell'Offerta.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Con l'anno scolastico 2013-14 sono entrate in vigore le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), che hanno fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il nostro curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Continuità ed unitarietà del curricolo.

L'istituto comprensivo è chiamato alla costruzione di un Curricolo d'Istituto verticale all'interno del Piano dell'offerta formativa, strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e



nella scuola secondaria di primo grado

All'interno del Curricolo verticale di Istituto, che accompagna l'alunno dalla conclusione della scuola dell'infanzia sino al termine del primo ciclo di istruzione, si individuano per ogni disciplina:

- gli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in abilità e conoscenze/esperienze, ritenuti indispensabili;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere.

Nel 2018 è stato presentato al MIUR il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari". Il documento propone una rilettura delle Indicazioni nazionali entrate in vigore dall'anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento, con il potenziamento delle lingue (quella madre e quelle straniere), del digitale, dell'educazione alla sostenibilità, dei temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.

Ai curricoli disciplinari con la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze è stato aggiunto il curricolo di educazione civica e quello sulle competenze digitali.

Dall'anno 2023-2024 si è aggiunto il curricolo verticale per competenze.

Si prende visione della nota ministeriale n 4588 del 24/10/2023:

"A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM".

Si prende atto del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:



"Esse entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020."

Nel mese di dicembre 2025 il ministero ha pubblicato il documento definitivo "Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione": il Nostro Istituto si impegna, a partire dai primi mesi dell'anno 2026, a rivedere il Curricolo di Istituto, per adeguarlo al nuovo documento.

Valutazione

Si prende atto dalla Legge n.150/2024, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Di seguito le principali innovazioni:

- "Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria": la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
- "Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado": la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOAA818012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

" ITALO CALVINO "

NOEE818017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A.GAMBARO" GALLIATE

NOMM818016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In linea e coerentemente all'Atto di Indirizzo del DS, i percorsi di apprendimento di ogni settore sono caratterizzati, in modo trasversale, dal perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- le attività di orientamento e di conoscenza di sé, dell'offerta di istruzione e formazione e del mondo del lavoro nel triennio della scuola secondaria di I grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie;
- la promozione e l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche della genitorialità e della preadolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.



La programmazione didattica ed extradidattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extra-curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- alla progettazione integrata delle attività degli alunni con bisogni educativi speciali ed alla attenta e puntuale predisposizione dei piani personalizzati ed individualizzati;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicite dagli studenti e dalle famiglie.

Allegati:

[Prot_4431_IC_CALVINO_2025-28_Atto-di-indirizzo.pdf.pades.pdf](#)





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA NOAA818012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " ITALO CALVINO " NOEE818017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A.GAMBARO" GALLIATE NOMM818016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore minime

Curricolo educazione civica infanzia, al link:

<https://www.calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/EDUCAZIONE-CIVICA-INFANZIA-DEFINITIVO.docx-1.pdf> .

Curricolo verticale di educazione civica primaria e secondaria, al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf>

Allegati:

allegato_CURRICOLO-ED-CIVICA-INFANZIA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf



Curricolo di Istituto

ITALO CALVINO - GALLIATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha lavorato al curricolo verticale per competenze, seguendo il format suggerito dal prof. Trincheri.

Il curricolo della scuola si trova al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

A partire dal corrente Anno Scolastico, i docenti lavoreranno alla riorganizzazione del curricolo di Istituto, per allinearla alle nuove indicazioni Nazionali.

Allegato:

unito_CURRICOLO_AA_e_EE-MM_per_materie_compressed-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguiendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Musica

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ OGGI TOCCA A ME!

Le routines, attività che nella scuola dell'infanzia si ripetono in maniera costante e ricorrente, lunghi

dall'essere una mera organizzazione del tempo, costituiscono strutture di supporto emotivo e

cognitivo che aiutano i bambini a comprendere il mondo che li circonda, ad acquisire autonomia e a

sviluppare apprendimenti significativi. I bambini le vivono con piacere, in un clima di condivisione,

con la sicurezza che proviene dai gesti abituali.

Sono momenti in cui si impara a prendersi cura della propria persona, a rispettare i turni, ad

ascoltare, a collaborare con gli altri. Attraverso le attività di routine i bambini si sentono competenti,

partecipi e responsabili.

Oltre a svolgere una funzione regolatrice fondamentale, poiché aiutano i bambini a comprendere la



sequenza temporale e ad acquisire un quadro di riferimento stabile, le attività di routine favoriscono anche lo sviluppo dell'autonomia. Ripetendo certe azioni abitualmente, infatti, i piccoli imparano a realizzarle da soli, sviluppando indipendenza e rafforzando la propria autostima. In aggiunta a tutto ciò, le attività di routines costituiscono un'occasione unica per sviluppare il pensiero matematico in modo stimolante, coinvolgente e contestualizzato.

Le attività che più si prestano agli scopi descritti sono quelle che si svolgono nella prima parte della giornata, quali:

momento dei saluti
conteggio e registrazione delle presenze e delle assenze
compilazione del calendario
osservazione e registrazione del tempo atmosferico
individuazione degli incaricati del giorno
utilizzo dei servizi igienici, consumazione di merenda e pranzo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● La conoscenza del mondo

○ LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELL'ATTENZIONE

Il software, pensato per bambini della scuola dell'infanzia, propone in modalità ludica e divertente 9 sezioni di lavoro di difficoltà crescente, finalizzate al potenziamento di alcune abilità coinvolte nell'apprendimento, in particolare l'attenzione e l'autoregolazione.

Le sezioni riguardano la costruzione dello schema corporeo, i segnali che disciplinano l'adattamento all'ambiente sociale, la dimensione temporale, l'attenzione selettiva, focalizzata, mantenuta e divisa, la pianificazione e la successione logico-temporale.

Un simpatico personaggio guida, Rino paperino, accompagna gli alunni a conoscere e apprendere le regole dell'ambiente e dello scambio interpersonale, la cooperazione, lo scorrere del tempo, le modalità più efficaci per la gestione degli stimoli e delle risorse attente, e molto altro.

Il CD-ROM è ambientato in un parco dove Rino il Paperino guida il bambino alla scoperta dei numerosi giochi originali e spiritosi presenti nel giardino. Al termine degli esercizi di ogni sezione Rino il Paperino consegna al bambino un simpatico riconoscimento che andrà a formare il premio finale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo



○ UNI4KIDS: “1,2,3.....SORRIDI! LA SALUTE DEL DOMANI INIZIA DALLA BOCCA”

Realizzato dal Dipartimento di Scienze della Salute (DISS) dell'Università del Piemonte Orientale (UPO), in collaborazione e con il sostegno di Fondazione Comunità Novarese EF e con il patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Novara.

Il progetto, intitolato “UNI4KIDS 1,2,3... Sorridi! La salute del domani inizia dalla bocca”, è rivolto ai bambini di 5 anni delle scuole dell'infanzia e si propone di promuovere in modo semplice e coinvolgente la salute orale e corretti stili di vita, attraverso un approccio ludico-didattico.

Il team del progetto – composto da docenti universitari, ricercatori, studenti e professionisti esperti – condurrà attività interattive che guideranno i bambini alla scoperta di concetti fondamentali legati al benessere:

- Il gioco della spesa
- L'attività dello zucchero
- L'importanza dello spazzolamento

Le attività sono pensate per essere divertenti, inclusive e formative. Ogni bambino riceverà un libretto da colorare e da portare a casa, così da coinvolgere anche le famiglie nel messaggio educativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima	<ul style="list-style-type: none">● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf>

Al link è pubblicato il curricolo verticale di ed civica, con alcuni esempi di applicazione

Allegato:

allegato_CURRICOLO-ED-CIVICA-INFANZIA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In linea con la definizione dei curricula di apprendimento suddetti, negli ultimi anni si è

riflettuto con profondità ed attenzione al curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

I curricula sono declinati in verticale per ordine di scuola e si possono trovare sul sito dell'Istituto, al seguente link:

<https://www.calvinogalliate.edu.it/curricoli/>



Curricolo competenze digitali

In linea con la definizione dei curricula di apprendimento suddetti, negli ultimi anni si è

riflettuto con profondità ed attenzione al curricolo digitale. La sua definizione si è avvalsa

anche di importanti contributi grazie all'adesione alla piattaforma Generazioni connesse-

Epolicy ed a diverse iniziative di rete, ministeriali e territoriali.

Allegato:

[documento-ePolicy-al-24-12-2025.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: LA SCUOLA OLTRE I CONFINI

L'internazionalizzazione del nostro Istituto Comprensivo è un processo in evoluzione con l'obiettivo di aprirsi ad altri contesti educativi e altre culture per ripensare l'insegnamento in termini di arricchimento e innovazione.

I punti fondamentali del processo di internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica sono il potenziamento dell'apprendimento delle lingue e i progetti di gemellaggio elettronico.

Già da anni ai ragazzi della scuola secondaria sono proposte le certificazioni DELF (lingua francese) e KEY (lingua inglese), oltre ad attività extracurricolari in lingua (teatro); la scuola primaria invece accoglie studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio per progetti di alternanza.

Dall'a.s. 2023/2024 le proposte di potenziamento linguistico sono state incrementate anche grazie ai fondi PNRR. Il progetto IC Calvino: competenteMente ha coinvolto in percorsi di lingua inglese e/o francese bambini e ragazzi di tutti e tre gli ordini di scuola. In questi anni, inoltre, stiamo cercando di accrescere la partecipazione a gemellaggi virtuali



tramite la piattaforma europea eTwinning, con il coinvolgimento dei diversi ordini di scuola.

Il processo di internazionalizzazione prevede anche la formazione e il potenziamento linguistico del personale docente e ATA. I docenti dell'Istituto Comprensivo sono stati coinvolti in modo particolare in percorsi di certificazione linguistica (inglese e francese B1-B2), metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e italiano L2.

La scuola, coerentemente con la propria impostazione didattica e organizzativa, intende così promuovere una cultura scolastica basata sui principi di cooperazione internazionale, valorizzazione delle competenze plurilingui, rispetto delle diversità e promozione dell'innovazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC Calvino: competenteMente

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Una Scuola oltre i confini - potenziamento dell'apprendimento della Lingua Inglese

All'interno del progetto "Una Scuola oltre i confini" che privilegia il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, si fornisce anche alla Scuola dell'Infanzia, l'opportunità di potenziare le competenze acquisite grazie ad attività supplementari. Per questo sono attivati percorsi destinati agli alunni più grandi e svolti anche in momenti extra-curricolari.

La metodologia è ludica e privilegia le attività pratico-espressive.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: " ITALO CALVINO " (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Una scuola oltre i confini-Azioni di Gemellaggio e Scambio

I punti fondamentali del processo di internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica sono il potenziamento dell'apprendimento delle lingue e i progetti di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

gemellaggio digitale.

All'interno del progetto "Una scuola oltre i confini" sono proposte attività di collaborazione e dialogo con realtà estere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Famiglie

○ Attività n° 2: Approccio alla Lingua Francese per alunni delle classi IV e V

All'interno del progetto "Una Scuola oltre i confini" che privilegia il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, si offrono percorsi di avvicinamento alle diverse lingue della comunità europea con particolare riferimento a quelle presenti nel curricolo di istituto.

Per questo, anche grazie alle risorse del PN SCUOLA E COMPETENZE 2021/27, si attivano



corsi di propedeutica alla Lingua Francese. Sono destinati alle classi IV e V dell'Istituto.

La metodologia è ludica e privilegia le attività pratico-espressive.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Avviamento all'apprendimento delle lingue comunitarie

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: "A.GAMBARO" GALLIATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche KEY e DELF

All'interno del progetto "Una Scuola oltre i confini" che privilegia il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, si attivano oramai da tempo, percorsi che permettono agli



alunni di acquisire le certificazioni linguistiche sia per la Lingua Inglese che per quella Francese.

Vengo erogati corsi di preparazione e il supporto amministrativo all'iscrizione nonché l'affiancamento allo svolgimento nelle prove di esame.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Una scuola oltre i confini-Azioni di Gemellaggio e Scambio

I punti fondamentali del processo di internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica sono il potenziamento dell'apprendimento delle lingue e i progetti di gemellaggio digitale.

All'interno del progetto "Una scuola oltre i confini" sono proposte attività di collaborazione e dialogo con realtà estere.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Famiglie

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC Calvino: competenteMente



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOCHI SCIENTIFICI

La prima fase della gara si svolge al mattino con 25 studenti di terza motivati ad intraprendere studi scientifici, che affronteranno la prova d'istituto, predisposta dall'ANISN Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali e inviata alla scuola poco prima del giorno della somministrazione. La prova regionale si svolgerà a Torino e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola. La graduatoria nazionale sarà stilata dal Referente nazionale e dalla Segreteria tecnica incrociando i risultati ottenuti dagli alunni nella fase regionale di ciascuna regione.

La prova nazionale consiste in prove pratiche che consentano di individuare i ragazzi che, oltre alle conoscenze, rivelano abilità operative e procedurali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Motivare e valorizzare gli alunni "eccellenti"

migliorare l'approccio degli studenti alle scienze sperimentali ed acquisire abilità logico – scientifiche

Potenziare la cultura scientifica di base per la formazione della persona

Migliorare i risultati delle indagini internazionali IEA-TIMSS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani.

○ **Azione n° 2: LABORATORI OPZIONALI POMERIDIANI DI SCIENZE**

L'istituto organizza, per gli studenti della Scuola Secondaria, incontri pomeridiani opzionali che prevedono attività laboratoriali, nel campo delle scienze sperimentali; in particolare:

Per gli alunni delle classi prime e seconde: L'intervento seguirà le linee della metodologia IBSE (Inquiry Based Science Education) promuovendo l'investigazione e l'autonomia degli studenti, facendoli protagonisti attivi nella ricerca di risposte attraverso domande, esperimenti e analisi di dati. La pratica sarà quindi introdotta da una domanda stimolo che ne faccia comprendere il senso e i procedimenti, suscitando nei ragazzi il desiderio della scoperta, facendo emergere dagli alunni stessi le procedure da seguire. Ogni esperienza sarà commentata e valutata per verificare l'attendibilità dei risultati e il bagaglio di nuovi contenuti appresi.

Le attività proposte ai ragazzi verteranno principalmente sui seguenti aspetti:



classi prime: le cellule al microscopio, estrazione di DNA dalla frutta/estrazione clorofilla

classi seconde: forze e principio di Archimede, pressione ed esperienze sul funzionamento del corpo umano

Per gli alunni delle classi terze: Le attività proposte consisteranno principalmente nell'attuazione di quanto le docenti hanno acquisito

durante le giornate di formazione "HOP! Hands of Physics". HOP! Hands of Physics è il progetto di CERN, il Laboratorio Europeo per la fisica delle particelle, Fondazione Agnelli e INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che porta un vero laboratorio di fisica nelle classi delle scuole medie italiane. Le attività proposte ai ragazzi verteranno principalmente sui seguenti ambiti della fisica:

la pressione, la luce, l'elettricità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze di Pensiero Critico e Scientifico

- Osservazione ed Esplorazione: Stimolare la curiosità scientifica, l'osservazione della realtà e la capacità di formulare ipotesi verificabili.
- Problem Solving: Capacità di analizzare situazioni complesse, progettare soluzioni e valutare risultati.
- Analisi dei Dati: Raccogliere, ordinare e classificare informazioni o oggetti.

Competenze Trasversali (Soft Skills):



- Collaborazione: Lavorare in gruppo, praticare il peer tutoring (apprendimento reciproco) e rispettare le opinioni altrui.
- Creatività: Sperimentare con materiali diversi per costruire manufatti e stimolare il pensiero divergente.
- Autonomia: Sviluppare responsabilità e capacità operativa.

○ **Azione n° 3: ROBOTICA**

Grazie alle risorse ed alle azioni messe in campo dai PNRR, si potenziano l'apprendimento del pensiero computazionale e la pratica del coding all'interno di specifiche sessioni di lavoro labororiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviamento e sviluppo del coding e del pensiero computazionale.
- Sviluppo della manualità nell'utilizzo delle attrezzature di laboratorio.



- Promozione del pensiero critico nella società digitale.
- Superamento dei divari di genere.
- Orientare all'apprendimento delle scienze tecnologiche.
- Motivare gli studenti allo studio e alla curiosità

○ **Azione n° 4: INSIEME CON IL CODING**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale precisa che "...l'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo".

Applicato alla didattica, il coding consente di sviluppare competenze riconducibili a:

- Intelligenza visuo-spaziale
- Creatività
- Capacità di problem solving
- Capacità di cooperare in gruppo

Nella scuola dell'infanzia è possibile fare coding in modi differenti, per esempio realizzando attività unplugged (senza strumentazioni informatiche) oppure utilizzando i dispositivi ideati per la robotica educativa, che utilizza piccoli robot progettati appositamente anche per bambini piccoli. A queste attività se ne collegano con facilità altre, quali la Pixel Art, che accosta il bambino all'attività di coding in modo semplice e creativo, e lo Storytelling digitale, che attraverso la creazione di storie e l'utilizzo di apposite App aiuta i bambini a costruire percorsi di coding in modo facile e divertente.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creare ambienti didattici innovativi, dotati di sussidi e attrezzature adeguati, all'interno dei quali proporre attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale
- Avviare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, attraverso la creazione di contesti di apprendimento in cui imparare a pensare giocando e sperimentare situazioni di problem solving in modo creativo e cooperativo

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: "INSIEME CON IL CODING"**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale precisa che "...l'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo".

Applicato alla didattica, il coding consente di sviluppare competenze riconducibili a:

- Intelligenza visuo-spaziale
- Creatività
- Capacità di problem solving
- Capacità di cooperare in gruppo

Nella scuola dell'infanzia è possibile fare coding in modi differenti, per esempio realizzando attività unplugged (senza strumentazioni informatiche) oppure utilizzando i dispositivi ideati per la robotica educativa, che utilizza piccoli robot progettati appositamente anche per bambini piccoli. A queste attività se ne collegano con facilità altre, quali la Pixel Art, che accosta il bambino all'attività di coding in modo semplice e creativo, e lo Storytelling digitale, che attraverso la creazione di storie e l'utilizzo di apposite App aiuta i bambini a costruire percorsi di coding in modo facile e divertente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

• Avviare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, attraverso la creazione di

- contesti di apprendimento in cui imparare a pensare giocando e sperimentare situazioni di problem solving in modo creativo e cooperativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creare ambienti didattici innovativi, dotati di sussidi e attrezzature adeguati, all'interno dei quali proporre attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale
- Avviare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, attraverso la creazione di contesti di apprendimento in cui imparare a pensare giocando e sperimentare situazioni di problem solving in modo creativo e cooperativo

Dettaglio plesso: " ITALO CALVINO "

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Robotica-Primaria**

Grazie alle risorse ed alle azioni messe in campo dai PNRR, si potenziano l'apprendimento



del pensiero computazionale e la pratica del coding all'interno di specifiche sessioni di lavoro laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviamento e sviluppo del coding e del pensiero computazionale.
- Sviluppo della manualità nell'utilizzo delle attrezzature di laboratorio.
- Promozione del pensiero critico nella società digitale.
- Superamento dei divari di genere.
- Orientare all'apprendimento delle scienze tecnologiche.
- Motivare gli studenti allo studio e alla curiosità

Dettaglio plesso: "A.GAMBARO" GALLIATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Azione n° 1: GIOCHI SCIENTIFICI**

La prima fase della gara si svolge al mattino con 25 studenti di terza motivati ad intraprendere studi scientifici, che affronteranno la prova d'istituto, predisposta dall'ANISN Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali e inviata alla scuola poco prima del giorno della somministrazione. La prova regionale si svolgerà a Torino e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola. La graduatoria nazionale sarà stilata dal Referente nazionale e dalla Segreteria tecnica incrociando i risultati ottenuti dagli alunni nella fase regionale di ciascuna regione.

La prova nazionale consiste in prove pratiche che consentano di individuare i ragazzi che, oltre alle conoscenze, rivelano abilità operative e procedurali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Motivare e valorizzare gli alunni “eccellenti”
- Migliorare l'approccio degli studenti alle scienze sperimentali ed acquisire abilità logico – scientifiche
- Potenziare la cultura scientifica di base per la formazione della persona
- Migliorare i risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani.



○ **Azione n° 2: LABORATORI OPZIONALI POMERIDIANI DI SCIENZE**

L'istituto organizza, per gli studenti della Scuola Secondaria, incontri pomeridiani opzionali che prevedono attività laboratoriali, nel campo delle scienze sperimentali; in particolare:

Per gli alunni delle classi prime e seconde: L'intervento seguirà le linee della metodologia IBSE (Inquiry Based Science Education) promuovendo l'investigazione e l'autonomia degli studenti, facendoli protagonisti attivi nella ricerca di risposte attraverso domande, esperimenti e analisi di dati. La pratica sarà quindi introdotta da una domanda stimolo che ne faccia comprendere il senso e i procedimenti, suscitando nei ragazzi il desiderio della scoperta, facendo emergere dagli alunni stessi le procedure da seguire. Ogni esperienza sarà commentata e valutata per verificare l'attendibilità dei risultati e il bagaglio di nuovi contenuti appresi.

Le attività proposte ai ragazzi verteranno principalmente sui seguenti aspetti:

classi prime: le cellule al microscopio, estrazione di DNA dalla frutta/estrazione clorofilla

classi seconde: forze e principio di Archimede, pressione ed esperienze sul funzionamento del corpo umano

Per gli alunni delle classi terze: Le attività proposte considereranno principalmente nell'attuazione di quanto le docenti hanno acquisito

durante le giornate di formazione "HOP! Hands of Physics". HOP! Hands of Physics è il progetto di CERN, il Laboratorio Europeo per la fisica delle particelle, Fondazione Agnelli e INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che porta un vero laboratorio di fisica nelle classi delle scuole medie italiane. Le attività proposte ai ragazzi verteranno principalmente sui seguenti ambiti della fisica:

la pressione, la luce, l'elettricità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze di Pensiero Critico e Scientifico

- Osservazione ed Esplorazione: Stimolare la curiosità scientifica, l'osservazione della realtà e la capacità di formulare ipotesi verificabili.
- Problem Solving: Capacità di analizzare situazioni complesse, progettare soluzioni e valutare risultati.
- Analisi dei Dati: Raccogliere, ordinare e classificare informazioni o oggetti.

Competenze Trasversali (Soft Skills):

- Collaborazione: Lavorare in gruppo, praticare il peer tutoring (apprendimento reciproco) e rispettare le opinioni altrui.
- Creatività: Sperimentare con materiali diversi per costruire manufatti e stimolare il pensiero divergente.
- Autonomia: Sviluppare responsabilità e capacità operativa.



Moduli di orientamento formativo

ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'Istituto si è sempre impegnato per favorire un corretto percorso di orientamento sia nel percorso scolastico che nelle scelte di vita.

Grazie alle proficue collaborazioni di rete, tra le quali si evidenzia quella con la Regione "Obiettivo Orientamento Piemonte", nonché all'adesione in qualità di scuola capofila alla Rete LAPIS, che propone un percorso di scuola/formazione agli alunni a rischio dispersione, si intende, anche questo anno, implementare le attività di orientamento in tutto l'Istituto non limitandole al solo ordine di scuola secondaria.

Il numero di ore indicato è sommativo di TUTTE le iniziative e delle loro edizioni che, in alcuni casi, si svolgeranno in un rapporto individuale (1/1).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni di tutoraggio e mentoring

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'Istituto si è sempre impegnato per favorire un corretto percorso di orientamento sia nel percorso scolastico che nelle scelte di vita.

Grazie alle proficue collaborazioni di rete, tra le quali si evidenzia quella con la Regione, nonché all'adesione in qualità di scuola capofila alla Rete LAPIS, che propone un percorso di scuola/formazione agli alunni a rischio dispersione, si intende, anche questo anno, implementare le attività di orientamento in tutto l'Istituto non limitandole al solo ordine di scuola secondaria.

Il numero di ore indicato è sommativo di TUTTE le iniziative e delle loro edizioni che, in alcuni casi, si svolgeranno in un rapporto individuale (1/1).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi con la presenza di esperti

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II e III- LABORATORI DI ORIENTAMENTO**

Partendo dal presupposto che l'orientamento costituisce una responsabilità per la scuola, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce, e che l'attività didattica in ottica orientativa è resa funzionale da esperienze che superano la dimensione trasmissiva attraverso la valorizzazione della didattica laboratoriale e di tempi e spazi flessibili, il nostro istituto promuove e progetta percorsi di orientamento e ri-orientamento alle scelte formative. Le attività progettate tengono conto della personalizzazione degli apprendimenti e si propongono di coltivare, valorizzare, potenziare e sviluppare i talenti di ogni studente affinché ogni individuo li possieda e li possa spendere nel successo formativo e professionale.

Tali iniziative sono possibili grazie ai finanziamenti PN2127 "AVVISO 57173 del 14-4-25 ORIENTAMENTO Progetto "Valorizzare e potenziare 2025-26".



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	120	120

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II e III-SALONE DELL'ORIENTAMENTO e OPEN DAY**

L'Istituto propone momenti di raccordo con gli ordini di studio sia interni che con le realtà del territorio, ma non solo, erogatrici di istruzione secondaria di II grado e di formazione professionale. Tali attività si svolgono presso le nostre sedi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri e Workshop di confronto

Dettaglio plesso: "A.GAMBARO" GALLIATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

E' prevista l'attivazione di percorsi di attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari criticità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o di insuccesso scolastico o di interruzione della frequenza scolastica.

Gli alunni vengono selezionati dai Consigli di Classe in base alla valutazione delle loro caratteristiche e fragilità.

Ogni percorso, svolto con un affiancamento individuale, prevede l'erogazione di azioni di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da personale in possesso di specifiche competenze.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di rafforzamento e tutoraggio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● HELLO KIDS!

Il progetto è rivolto ai bambini del terzo anno di Scuola dell'Infanzia. La prospettiva educativo - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Si tratta di favorire un primo approccio ludico-didattico alla lingua inglese, di stimolare la curiosità, di scoprire l'esistenza di altre culture, nonché porre le basi che aiuteranno i bambini ad affrontare il percorso di lingua inglese alla scuola del grado successivo. I bambini verranno avvicinati alla lingua inglese attraverso l'ascolto, la ripetizione e il gioco, sviluppando familiarità con vocaboli e frasi semplici con lezioni strutturate in modo ludico e multisensoriale, adatte all'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Comprendere e usare lessico base dell'inglese (colori, numeri, animali, parti del corpo, ecc.) • Sviluppare la capacità di ascolto e ripetizione • Stimolare curiosità e interesse per la lingua straniera • Favorire la memorizzazione attraverso canzoni, giochi e routine

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Grazie alla presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di esperti di settore. **NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU':** Nel corso dell'anno gli alunni della scuola secondaria avranno modo di partecipare alla preparazione e alle varie fasi (di istituto, provinciale, regionale e nazionale) dei Campionati Studenteschi delle diverse discipline sportive. Gli sport scelti prevedono di sperimentare varie dinamiche finalizzate alla conoscenza e padronanza di sé e in rapporto con gli altri. **GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO:** Le attività proposte agli alunni della scuola secondaria si svolgeranno nella palestra della scuola e verranno affrontate diverse attività sportive EASYBASKET Ci si avvale della collaborazione esterna di un Istruttore della Società Basket Galliate. Attività rivolta ad alcune classi della Scuola Primaria. Prevede il coinvolgimento del gruppo- classe nel gioco collettivo e di squadra con l'utilizzo di canestri, palloni e piccoli attrezzi messi a disposizione dalla società Basket Galliate. **SCUOLA ATTIVA KIDS** Ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Le attività si svolgeranno nella palestra adiacente alla Scuola Primaria oppure all'aperto nel cortile della scuola. Sono previsti esercizi, giochi individuali e collettivi; giochi di squadra; percorsi di agilità e destrezza; gare; circuiti; staffette. **SCUOLA ATTIVA JUNIOR:** Il progetto, promosso da sport e salute S.p.A e dal MIM, in collaborazione con il Ministro dello sport e i giovani, è destinato alle Scuole Secondarie di Primo grado ed ha l'obiettivo di promuovere lo sport a scuola e di favorire la pratica motoria e sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'armonico sviluppo psicofisico degli alunni attraverso la pratica di attività motorie e sportive svolte sotto una guida esperta. Promuovere una maggior cura per il benessere personale, per contrastare l'obesità giovanile, le malattie legate alla sedentarietà, le dipendenze. Favorire i processi di socializzazione e di integrazione attraverso i giochi di squadra. Ampliare l'offerta di attività extrascolastiche per favorire agli alunni opportunità di ritrovo in gruppi formativi e controllati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Sia interne, sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● BEN...ESSERE

A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con l'ASL, con esperti esterni, con Forze dell'Ordine. Inoltre è attivo lo sportello di ascolto psicologico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie e garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento. Progetti evidenziati: UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE un'educazione responsabile e consapevole riguardo alla navigazione in rete e alla fruizione delle applicazioni e dei suoi contenuti. Si svolgeranno unità di apprendimento sui seguenti argomenti • Le buone pratiche dell'uso del cellulare • Bullismo e cyberbullismo • Linee guida per la prevenzione di condotte pericolose nell'uso dei social PROGETTO "PER TOMMASO" • Nell'ambito delle iniziative che promuovono il benessere e la salute a scuola è ormai consueta la collaborazione con l'Istituto Pascal, che propone un progetto per la prevenzione del bullismo e la soluzione dei conflitti tra pari. • L'attività ha lo scopo di sollecitare tramite il metodo "peer to peer" lo scambio positivo di riflessioni, suggerimenti e contributi vari sulle buone pratiche di convivenza e rispetto reciproco. INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE Educazione al rispetto di sé in materia di salute, in particolare: Sensibilizzazione al problema delle dipendenze da alcol e droghe (prevenzione) per alunni scuola secondaria, Educazione ad una corretta alimentazione e ad all'acquisto consapevole dei prodotti alimentari, Educazione alla sessualità intesa come rispetto di sé, dell'altro/a, cosa sono l'identità e il ruolo di genere, informazione sui metodi contraccettivi e anticoncezionali e al loro corretto impiego (a diversi livelli, per alunni scuola primaria e secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti consapevoli e corretti verso se stessi, il prossimo, la famiglia, la scuola e l'ambiente. Valorizzare la persona Promuovere stili di vita positivi Comprendere che una corretta alimentazione è uno degli strumenti necessari per raggiungere il benessere. Essere consapevoli dell'importanza che l'equilibrio psico-fisico ha sull'individuo e sull'ambiente.

Promuovere l'attività motoria (essere sportivi senza essere violenti) Costruire gradualmente il proprio progetto di sviluppo della capacità di vivere la sessualità, armoniosamente inserita nell'evoluzione della persona attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri Prevenire le dipendenze (da alcool, tabacco e da sostanze stupefacenti) attraverso la promozione dei comportamenti positivi e la valorizzazione delle risorse personali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia interne, sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala polivalente



● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, adesione ad attività proposte dalla Biblioteca Comunale o da Associazioni ambientali. In particolare, i progetti evidenziati sono: **ITALIA CASA COMUNE**: Mirato a riconoscere il contributo apportato e apportabile da diverse tradizioni culturali e religiose all'affermazione di alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana. Finalizzato e riconoscere l'importanza e l'esemplarità del rispetto reciproco dalla conoscenza dell'incontro tra San Francesco d'Assisi e il Sultano d'Egitto; **EMERGENCY**: Si proporrà una riflessione etica comune sulla pace, per scegliere di stare dalla parte dei diritti umani: del lavoro, dell'istruzione, della cura. Ossia porre le basi concrete per abolire la guerra, attraverso la conoscenza della Dichiarazione universale dei diritti umani e della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i più importanti documenti internazionali in materia di diritti umani e di diritti dei minori. Sviluppare il principio di cittadinanza attiva, stimolando una partecipazione che sia orientata alla promozione e alla difesa della dignità delle persone; **PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE** Incontro con la psicologa della scuola per riconoscere l'amore positivo e la dipendenza affettiva; incontro con assistente sociale del CISA Ovest Ticino, esperta in violenza di genere, per informare sulla legislazione vigente e a chi rivolgersi in caso di problematiche; partecipazione degli alunni al Concorso fotografico "Il mio futuro nella bellezza di un amore positivo" organizzato dal Comune di Galliate; lezione di autodifesa per il controllo delle emozioni e tecniche di non reazione; **EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE**: gli studenti esploreranno il mondo dei prodotti alimentari che ogni giorno arrivano sulla nostra tavola, scoprendone provenienza, stagionalità e filiera produttiva; conosceranno il mondo agricolo, i suoi cicli e il legame tra ecosistema, attività dell'uomo e benessere. Un focus particolare sarà dedicato alla biodiversità: il ruolo vitale degli insetti impollinatori, e in particolare delle api come regolatori dell'ecosistema; **DA' UNA MANO**: raccoglie l'eredità del progetto DONACIBO, attivato in anni scolastici precedenti, e punta alla sensibilizzazione degli allievi verso abitanti di Galliate in condizioni di povertà, mediante la partecipazione degli stessi allievi a iniziative di contenimento di tali povertà, di concerto con la Caritas della Parrocchia di Galliate; **ABCDONO** Per diffondere la cultura del dono come esperienza viva e partecipata, avvicinare i bambini alla consapevolezza dell'importanza delle relazioni positive, contrastare la povertà educativa, sviluppare creatività e pensiero critico; **A SCUOLA CON GLI ALPINI**: gli alunni scuola primaria e loro famiglie conosceranno alcuni aspetti



della storia del 900 e del paesaggio prealpino; sono previsti un'uscita didattica ad Ornavasso, con visita guidata alla Linea Cadorna (passeggiata in natura lungo trincee e camminamenti) ed un intervento nelle classi, in occasione della "Giornata della memoria e del sacrificio alpino" con racconti di vita (pensieri, preoccupazioni, problemi di un ragazzo chiamato al servizio militare)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere in alunni e alunne la consapevolezza civica e la responsabilizzazione attiva orientata alla realizzazione di una società più inclusiva. Contrastare i discorsi d'odio che generano un atteggiamento discriminatorio e intimidatorio e che giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo ed altre forme di odio basate sull'intolleranza. Approfondire la conoscenza dei diritti umani, comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri; impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli. Rendere consapevole della necessità di assumere comportamenti attenti al mantenimento o il ripristino dell'equilibrio dell'ecosistema di cui fa parte. Sviluppare la conoscenza dell'ambiente e dei suoi problemi,



attraverso la comprensione degli elementi scientifici, geografici, culturali e sociali che lo caratterizzano. Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili, basati sulla consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno, sono in grado di portare a risultati significativi per quanto riguarda il risparmio delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne, sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala polivalente

● ESPRESSIONI D'ARTE

Attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico e creativo. In particolare le attività previste sono le seguenti: CONCORSO COPERTINA DIARIO: Riservato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e prime e seconde della Secondaria di I grado. Ogni partecipante presenterà un elaborato grafico sul tema proposto dalla casa editrice "Tienimidoocchio". Gli alunni lavoreranno guidati dal docente che li guiderà nelle riflessioni iniziali, nel percorso progettuale e nell'utilizzo delle giuste tecniche, per far sì che il messaggio visivo sia meglio comprensibile all'osservatore. Gli elaborati grafici verranno consegnati e valutati dai docenti in base all'attinenza al tema, all'originalità, alla fantasia e al giusto utilizzo della tecnica prescelta; FAI: Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola primaria, è pensato per far vivere il patrimonio di storia, arte, natura attraverso un'esperienza formativa condivisa; prevede visita guidata e laboratorio creativo alla Riseria Molino Capittini; LAND ART: Gli alunni della scuola Secondaria conosceranno la Land Art e Michelangelo Pistoletto per poter partecipare ad un concorso che prevede lo sviluppo di elaborati individuali: gli elaborati consistono nella progettazione di un'opera da realizzarsi posizionando i ciottoli del Ticino nel fossato del Castello Sforzesco di Galliate: le idee più originali verranno realizzate.; DIALOGARTE:



Progetto rivolto agli studenti della Scuola Secondaria. L'attività di gruppo incoraggia un apprendimento trasversale e un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva. Divisi in gruppi, gli studenti interpreteranno dipinti in chiave teatrale, mettendone a fuoco le varie tematiche e il linguaggio artistico, creando dei tableaux vivants.

AVVENTURE DI CARTA: Per alunni scuola primaria e Secondaria. Sono previsti incontri con autori, attività di lettura animata, laboratori e spettacoli, visite alle mostre in Castello. Gli obiettivi sono: promuovere il piacere della lettura, avvicinare gli studenti al mondo degli autori contemporanei, favorire il dialogo e il confronto diretto tra lettori e scrittore, sviluppare competenze di comprensione del testo, interpretazione e analisi critica, stimolare la creatività e l'espressione personale, rafforzare la capacità di ascolto e di comunicazione, valorizzare l'esperienza collettiva della lettura. **#IO LEGGO PERCHE' #ioleggoperchè** è un' iniziativa nazionale di promozione della lettura, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), in collaborazione con le più alte Istituzioni, la filiera del libro, i media, per il potenziamento delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. La nostra Scuola promuoverà e divulgherà l'iniziativa coinvolgendo chiunque voglia collaborare per far crescere la biblioteca scolastica. Le librerie gemellate con la nostra struttura, infatti, organizzeranno una grande raccolta di libri che andrà ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti; **BOOKCLUB:** rivolto ad alunni della Scuola secondaria con la passione per la lettura, con l'obiettivo di valorizzare la passione della lettura, imparare a recensire un libro sia in forma scritta che orale, raggiungere una competenza digitale nella gestione del blog del Bookclub. **DIDEROT:** Per alunni Scuola primaria, con l'obiettivo di potenziare la didattica di base avvicinando gli alunni in modo creativo e stimolante a tematiche non sempre inserite nei programmi tradizionali **CORSO DI GIOCOLERIA E DI TEATRO** Rivolti ad alunni scuola primaria e secondaria, per scoprire il proprio lato "spettacolare", vincere timidezza, dubbi e migliorare la propria sicurezza, coordinazione e riflessi, concentrazione e la padronanza di sé mettendo alla prova il proprio lato artistico. L'Istituto in continuità con quanto perseguito e attivato sinora, intende aderire e partecipare a Bandi e Avvisi PON che abbiano come obiettivo azioni di supporto alla didattica innovativa e di valorizzazione delle competenze trasversali ed artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita dagli esami di stato, cercando di allinearli alle medie nazionali, soprattutto diminuendo la percentuale degli studenti licenziati con il 6 e aumentando la quota di studenti nella fascia di valutazione medio-alta.



Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni licenziati con 6 di almeno 2 punti percentuali e aumentare la percentuale degli alunni diplomati con 8 di almeno 2 punti %

Risultati attesi

Potenziamento delle motivazioni e delle abilità di base

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne, sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Sala polivalente

Strutture sportive

Palestra

● ASSISTENZA ALLO STUDIO - Classi Scuola Secondaria

A partire dall'a.s. 2023/24 si attiva un calendario di pomeriggi nei quali gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria si possono iscrivere. Lo scopo è di fornire uno spazio di aggregazione e di favorire lo stare bene a scuola. In queste occasioni i ragazzi potranno avvalersi della supervisione esperta di insegnanti in assistenza. Nell'a.s. 2024/25 le attività di STUDIO ASSISTITO sono state estese agli alunni delle classi prime e seconde. Nell'a.s. 2025/26 le attività vengono estese agli alunni di tutti i tre anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita dagli esami di stato, cercando di allinearli alle medie nazionali, soprattutto diminuendo la percentuale degli studenti licenziati con il 6 e aumentando la quota di studenti nella fascia di valutazione medio-alta.



Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni licenziati con 6 di almeno 2 punti percentuali e aumentare la percentuale degli alunni diplomati con 8 di almeno 2 punti %

Risultati attesi

Miglioramento delle performance scolastiche. Miglioramento delle metacompetenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SUCCESSO FORMATIVO PER L'INCLUSIONE E CONTRO LA DISPERSIONE

L'istituto si pone come obiettivo prioritario il successo di tutti gli studenti, anche di quelli che manifestano caratteristiche di fragilità. Il sostegno alle fasce più deboli si ottiene attivando percorsi individualizzati: 1) per gli alunni con maggiore ritardo scolastico e caratteristiche di rischio dispersione/ abbandono 2) per gli alunni che evidenziano lacune, con attività di recupero e potenziamento disciplinare 3) per gli alunni stranieri, e per gli alunni con Bisogni educativi Speciali Le attività messe in atto per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, rivolte anche e soprattutto alle fasce più deboli, sono le seguenti: - Contrasto alla dispersione scolastica E' un progetto integrato tra la Scuola secondaria di 1° grado e l'Ente di Formazione che prevede la frequenza di 200 ore annue ai laboratori professionalizzanti e la frequenza, anche con orario ridotto in casi particolari, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado nella quale l'alunno è iscritto. L'allievo frequenta la classe di appartenenza della Scuola Secondaria di 1° grado, in particolare viene seguito dai docenti dell'Istituto, anche con interventi individualizzati nel piccolo gruppo, nelle seguenti aree disciplinari: italiano, matematica, tecnologia, lingua inglese e francese, per conseguire le competenze necessarie al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di Istruzione. - Accoglienza alunni stranieri Ad ogni nuovo inserimento di alunni stranieri si adotta un protocollo d'accoglienza con il quale ciascun soggetto scolastico si impegna, per il proprio ambito di competenza, a favorire al meglio l'inserimento dell'alunno



straniero all'interno dell'istituzione scolastica e ad informare la famiglia dell'alunno del percorso formativo e di istruzione che l'istituzione scolastica mette in atto per il loro figlio. Il Progetto di alfabetizzazione è destinato agli alunni stranieri da alfabetizzare e con particolari difficoltà nell'uso della lingua. - Accoglienza alunni con disabilità Gli insegnanti di sostegno lavorano con titolarità sulle classi in cui è presente un/una alunno/a con disabilità, per poter sviluppare, a fianco del lavoro di recupero e supporto, progetti ed attività con un respiro più ampio che possano coinvolgere anche altri alunni e perché l'integrazione e la socializzazione siano pratiche della quotidianità. Compito di tali insegnanti è sottolineare e portare alla luce le abilità comprovate. La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera l'alunno/a protagonista del proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo). Per ogni alunno viene redatto il nuovo P.E.I. , approvato dal G.L.O., che si riunisce anche per monitorare e verificare il percorso. - Osservazione alunni di quinta primaria con disabilità, in vista del passaggio alla scuola secondaria Attività di osservazione degli alunni con disabilità durante le ore scolastiche, nella scuola primaria, classi quinte - confronto fra il docente che ha svolto l'incarico di osservare e con il team della scuola primaria coinvolto. Si effettuerà una o più ore di osservazione per alunno. - Progetto "Inclusione" L'allievo con DA verrà affiancato da un compagno che, seguendo le indicazioni del docente di sostegno, lo supporterà durante le lezioni, avanzando suggerimenti costruttivi sull'attività, valorizzandolo, interagendo con lui mediante linguaggio e atteggiamento che manifestano piena empatia. - Accoglienza alunni con disturbi specifici di apprendimento l'Istituto si impegna per garantire il successo formativo degli alunni con DSA attraverso la compilazione dell'anagrafica, la stretta collaborazione dei docenti anche tra diversi ordini di scuola, la collaborazione con le famiglie per la compilazione del PDP e per la condivisione degli interventi di supporto, la convocazione dei consigli di classe aperta all'occorrenza a logopedista/psicologa che segue l'alunno per organizzare e predisporre gli interventi specifici. Ci si impegna nell'osservazione sistematica degli alunni: in caso di sospetto di DSA, previa segnalazione alla famiglia e relativa autorizzazione, si passerà alla somministrazione di prove standardizzate per l'accertamento della presenza del disturbo. - Sportello psicologico per un approccio alla valutazione delle situazioni - Riunioni di coordinamento al vertice tra i servizi interni di sportello, servizi sanitari e la NPI per eventuali prese in carico di casi - Collaborazione con l'Associazione Vega, ONLUS che promuove una partecipazione responsabile ed autonoma nel contesto socio-economico-culturale. L'Associazione ha aperto una struttura (Spazio Giovani) che rappresenta un luogo di aggregazione e di inclusione per accogliere i ragazzi dai 6 ai 16 anni per supporto pomeridiano allo studio, dialogo aperto con gli operatori, potenziamento dell'autostima. Garantire il successo formativo con l'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita dagli esami di stato, cercando di allinearli alle medie nazionali, soprattutto diminuendo la percentuale degli studenti licenziati con il 6 e aumentando la quota di studenti nella fascia di valutazione medio-alta.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni licenziati con 6 di almeno 2 punti percentuali e aumentare la percentuale degli alunni diplomati con 8 di almeno 2 punti %

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle prove standardizzate di grado 5 migliorare i risultati, per avvicinarsi ai parametri regionali. Nelle prove standardizzate di grado 8 migliorare i risultati, per avvicinarsi ai parametri regionali, migliorando soprattutto le fasce medio-alte, nelle prove di italiano e matematica. Mantenere i livelli raggiunti nelle prove di Inglese

Traguardo

Nelle prove di grado 5 migliorare il successo degli studenti che superano la prova, alzando del 2% gli studenti che raggiungono il livello di successo. Nelle prove di grado 8 migliorare il successo degli studenti che superano la prova, alzando del 3% gli studenti che raggiungono il livello di successo.

Risultati attesi

Il successo di tutti gli studenti, anche di quelli che manifestano caratteristiche di fragilità.

Miglioramento dei risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria
Miglioramento dei livelli di competenza nelle prove INVALSI



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne, sia esterne

● VALORIZZARE E POTENZIARE LE ECCELLENZE

Proposte per valorizzare le eccellenze: Certificazioni linguistiche: Potenziamento della lingua inglese e Certificazioni linguistiche Certificazione Key English Test della Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages livello A2. Certificazione D.e.l.f., rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso France Éducation international, priva di scadenza, adeguata ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, E-twinning: Potenziamento dell'uso della lingua inglese Giochi scientifici organizzati in collaborazione con ANISN (Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali), rivolta a studenti di terza Secondaria motivati ad intraprendere studi scientifici, che affronteranno, dopo la selezione d'istituto, la prova regionale a Torino. Laboratorio di scienze opzionali: incontri pomeridiani opzionali che prevedono attività laboratoriali, nel campo delle scienze sperimentali, destinati ad alunni scuola Secondaria, mirati a stimolare la curiosità scientifica, lo sviluppo delle competenze di pensiero critico e scientifico, la capacità di Problem Solving. Bookclub: progetto rivolto ad alunni della Scuola secondaria con la passione per la lettura, con l'obiettivo di valorizzare la passione della lettura, imparare a recensire un libro sia in forma scritta che orale, raggiungere una competenza digitale nella gestione del blog del Bookclub.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita dagli esami di stato, cercando di allinearli alle medie nazionali, soprattutto diminuendo la percentuale degli studenti licenziati con il 6 e aumentando la quota di studenti nella fascia di valutazione medio-alta.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni licenziati con 6 di almeno 2 punti percentuali e aumentare la percentuale degli alunni diplomati con 8 di almeno 2 punti %

Risultati attesi

Potenziamento delle motivazioni per gli alunni che evidenziano particolari interessi.

Miglioramento dei risultati in uscita dagli esami di Stato

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula scienze

Laboratorio mobile di lingue



Aule

Sala polivalente

● **ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO**

Il progetto ha l'obiettivo di prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Vengono attivate azioni positive che garantiscono il concreto raccordo; la continuità viene portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso. Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future. In particolare si individuano le seguenti attività: INGRESSO INFANZIA:

"BENVENUTI A SCUOLA!": i bambini giungono accolti dalle insegnanti che hanno precedentemente organizzato incontri di continuità con gli asili nido. In questa delicata fase, che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività, i bambini saranno coinvolti in una molteplicità di esperienze finalizzate alla conoscenza del nuovo ambiente, anche attraverso la presenza e la mediazione iniziale del genitore, al distacco graduale dalle figure familiari, alla socializzazione spontanea e mediata con gli altri bambini e con il personale della scuola, all'esplorazione esplorazione e conoscenza degli spazi della scuola, alla spontanea e guidata scoperta dei materiali ludici presenti, all'individuazione e riconoscimento degli spazi personali e a comprensione e acquisizione dei tempi della vita scolastica **DA INFANZIA A PRIMARIA**:

"PASSANDO PER LA SCUOLA PRIMARIA": Da parecchi anni la Scuola Primaria e le Scuole dell'Infanzia del territorio hanno stabilito un rapporto di collaborazione per garantire continuità nel processo formativo di ogni singolo alunno in particolar modo nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto è rivolto agli alunni ed alle famiglie dei bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Sono previsti incontri con le famiglie e i docenti della commissione continuità della scuola primaria durante l'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, visite alla scuola primaria degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia accompagnati dalle insegnanti, incontri tra insegnanti di scuola primaria (docenti della commissione continuità) e insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio al fine di

raccogliere informazioni tramite un questionario-intervista, formazione dei gruppi classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro. **DA INFANZIA A PRIMARIA: "LAVORO ALLA SCUOLA PRIMARIA"**: Questo progetto integra il precedente prevedendo visita ai locali della scuola primaria e spiegazione del loro utilizzo, nonché simulazione di una lezione alla scuola primaria, finalizzata all'osservazione dei bambini delle scuole dell'infanzia del territorio e dei bambini non frequentanti. L'attività prevede la presenza di due docenti per gruppo, uno gestisce l'attività e l'altro osserva le dinamiche utili alla formazione di gruppi classe. **DALLA SCUOLA**



PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : La continuità educativa e scolastica tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado cerca di prevenire in maniera coordinata e coerente eventuali situazioni di disagio che possono manifestarsi, nel passaggio tra cicli scolastici, attraverso irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. Il progetto prevede la somministrazione di due sessioni di prove comuni agli alunni delle classi quinte, proposte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e la visita alla Scuola Media da parte degli alunni di quinta, accompagnati dai loro insegnanti. Alunni e genitori sono invitati all'open day: i ragazzi svolgeranno laboratori guidati da docenti e alunni della Scuola Secondaria, i genitori incontreranno la Dirigente in un'assemblea di presentazione delle attività. Sono inoltre previsti Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per confronto e passaggi di informazioni.

DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A QUELLA DI 2° GRADO: Il percorso di orientamento alla scuola di secondo grado inizia dalla classe prima Classi Prime: per avviare alla conoscenza di sé e dell'ambiente vengono proposte varie attività operative. L'offerta è ampliata da uscite sul territorio per conoscerne spazi e opportunità e con lezioni sulla sicurezza a scuola per prendere consapevolezza delle situazioni di pericolo. Prosegue con le classi Seconde anche con l'intervento delle psicologhe dell'Orientamento di OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte). Prevede l'approfondimento della conoscenza di sé, la scoperta di interessi ed attitudini personali e la conoscenza della realtà economica in cui si vive. Le attività possono prevedere inoltre uscite sul territorio per conoscerne attività produttive e servizi. Si conclude in terza, ad opera sia dei docenti, sia delle psicologhe orientatrici. Prevede approfondimento della consapevolezza di sé (come studio e come imparo, le mie risorse, quello che preferisco fare, le mie aspettative relative al lavoro...), l'analisi dei percorsi formativi della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento alla realtà della nostra Provincia. Agli alunni e alle famiglie vengono comunicati gli open day organizzati dagli istituti della provincia. I consigli di classe compilano, per ciascun alunno, il "consiglio di orientamento", secondo la normativa vigente. Le famiglie vengono informate circa le azioni intraprese nelle classi e le diverse realtà scolastiche del territorio, utili alla scelta della scuola superiore futura. Quest'anno il nostro Istituto ha organizzato il "salone dell'orientamento" che ha visto la partecipazione della maggior parte degli istituti superiori della provincia per la presentazione diretta dei loro piani di studio: l'iniziativa era aperta a tutti gli studenti della scuola secondaria ed alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. favorire una scelta consapevole della scuola superiore per garantire il successo scolastico e di crescita personale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne, sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala polivalente





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Tutti connessi ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Alla scuola Secondaria e alla scuola dell'Infanzia la connessione avviene attraverso fibra ottica.</p> <p>Alla scuola Primaria la linea è ancora ADSL ma bisogna potenziare il wifi.</p>
<p>Titolo attività: Apprendimento aumentato SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Gli spazi, fisici e virtuali, arricchiranno la didattica di risorse digitali fondate su realtà virtuale/aumentata. Strumenti e arredi garantiranno flessibilità, multifunzionalità, mobilità; connessione continua con informazioni e persone; accesso a tecnologie, risorse educative aperte, cloud; apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di metodologie innovative, BYOD. Si prevedono interventi per rendere più accogliente l'ambiente, che sarà modificato a seconda del setting didattico, con arredi mobili: 20 sedie su ruote, 2 isole</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

da 6 banchi 3.0 per lavoro cooperativo e 5 postazioni con pc fissi, 1 penisola con 6 prese e 6 lan, set per videomaking e storytelling, proiettore già installato. Ci sarà spazio per investigare, osservare, sperimentare, creare, progettare, disegnare, condividere, interagire

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione scuola
capofila ambito territoriale Piemonte
021
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione per il personale della segreteria sull'utilizzo del registro elettronico

Formazione docenti su:

registro elettronico - valutazione competenze e compiti di realtà -
geogebra - organizzazione e autovalutazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - NOAA818012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“Apprendimento” nella scuola dell’infanzia va inteso in senso lato, in quanto i bambini sviluppano innanzitutto competenze di tipo trasversale e l’attività di valutazione, come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali, “...risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”. Attraverso l’attività di osservazione le docenti valutano i progressi dei bambini tenendo conto di alcuni indicatori di comportamento/apprendimento. INDICATORI: La capacità di prestare attenzione La capacità di comprendere e portare a termine le consegne La capacità di lavorare autonomamente La capacità di osservare, riflettere, formulare ipotesi La capacità di comprensione e produzione verbale Le produzioni dei bambini, individuali o collettive

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICATORI: La capacità di mettere in atto comportamenti adeguati alle diverse situazioni, rispettando le regole condivise La capacità di rispettare il proprio turno La capacità di assumere e portare avanti compiti e ruoli all’interno della sezione e della scuola La capacità di assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l’ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

INDICATORI La capacità di esprimere emozioni, sentimenti, pensieri, riconoscendo e rispettando quelli altrui Le capacità di vivere relazioni positive con i compagni La capacità di gestire il conflitto in modo non aggressivo La capacità di lavorare in modo cooperativo

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ITALO CALVINO - GALLIATE - NOIC818005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Indicatori di comportamento/apprendimento inseriti del dettaglio di plessi/scuole

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Indicatori di comportamento/apprendimento inseriti del dettaglio di plessi/scuole

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Indicatori di comportamento/apprendimento inseriti del dettaglio di plessi/scuole

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Indicatori di comportamento/apprendimento inseriti del dettaglio di plessi/scuole

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Indicatori di comportamento/apprendimento inseriti del dettaglio di plessi/scuole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Indicatori di comportamento/apprendimento inseriti del dettaglio di plessi/scuole

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Indicatori di comportamento/apprendimento inseriti del dettaglio di plessi/scuole

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"A.GAMBARO" GALLIATE - NOMM818016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rispetta i criteri stabiliti dal Collegio Docenti: valutazione numerica compresa tra 4 e 10 affiancata da osservazioni in itinere del percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e



delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione numerica segue criteri e indicatori concordati collegialmente per ogni disciplina o ambito disciplinari e pubblicati sul sito della scuola nella sezione "Valutazione". La valutazione per gli Alunni con BES, fa preciso e diretto riferimento a quanto contenuto nei Piani (PEI e PDP). Per gli Alunni delle Classi III si predisporrà, come previsto dalla norma, il Certificato delle Competenze. Il processo di valutazione viene accompagnato da strumenti di comunicazione alle Famiglie che favoriscono la trasparenza e la tempestività dell'informazione. Per questo si produce un documento/scheda di valutazione interquadrimestrale che monitora l'andamento. Inoltre, la scheda di valutazione intermedia (il quadrimestre) e quella finale, sono accompagnate da un "Giudizio globale" che si avvale, nella sua definizione, di un'apposita rubrica di valutazione .

Allegato:

MM_VALUTAZIONE APPRENDIMENTI GIUDIZIO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente assegnerà una valutazione riferita all'ambito proposto nel suo monte ore (ogni docente proporrà attività su un obiettivo, con durata temporale di 3 o 4 ore). La media delle valutazioni riportate sul registro elettronico fornirà indicazioni al coordinatore per proporre una valutazione dal 4 al 10.

Allegato:

MMGriglia per la valutazione delle competenze di Ed. Civica.docx copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda la griglia allegata, aggiornata alla valutazione del comportamento in chiave Europea. In generale verranno monitorati: frequenza e partecipazione; rispetto degli altri, delle strutture, dell'ambiente, delle regole scolastiche e della vita sociale; organizzazione delle proprie attività.



Allegato:

MM-VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO_.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammesso allo scrutinio finale, un allievo deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; si precisa che il totale va calcolato sulle ore e non sui giorni. Deroghe possono essere previste se sono state presentate certificazioni di medici del SNN o di specialisti iscritti all'albo o anche dello psicologo del nostro Istituto comprensivo; se i docenti del consiglio sono a conoscenza di conclamati disagi socioculturali dell'allievo e se è non in carico ai servizi sociali; se è in corso una procedura di ricongiungimento familiare. Si riporta quanto previsto dalla normativa vigente, Art. 5, c. 3, O.M. 2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado): In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. La valutazione nel primo ciclo d'istruzione è non solo sommativa, ma anzitutto formativa. È possibile ammettere alla classe successiva anche chi presenta insufficienze; nella nostra scuola secondaria di primo grado il consiglio di classe discute sull'eventuale non ammissione in presenza o almeno due insufficienze gravi (voto 4) o almeno tre insufficienze. Si precisa che la valutazione per disciplina deve essere supportata da un numero adeguato di evidenze valutative, in assenza delle quali si ammette una valutazione di NON CLASSIFICABILE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammesso allo scrutinio finale, un allievo deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; si precisa che il totale va calcolato sulle ore e non sui giorni. Deroghe possono essere previste se sono state presentate certificazioni di medici del SNN o di specialisti iscritti all'albo o anche dello psicologo del nostro Istituto comprensivo; se i docenti del consiglio sono a conoscenza di conclamati disagi socioculturali dell'allievo e se è non in carico ai servizi sociali; se è in corso una procedura di ricongiungimento familiare. Si riporta quanto previsto dalla normativa vigente, Art. 5, c.



3, O.M. 2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado): In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. La valutazione nel primo ciclo d'istruzione è non solo sommativa, ma anzitutto formativa. È possibile ammettere all'esame anche chi presenta insufficienze; nella nostra scuola secondaria di primo grado il consiglio di classe discute sull'eventuale non ammissione in presenza di almeno o almeno due insufficienze gravi (voto 4) o almeno tre insufficienze.; in particolare, è possibile presentare un allievo all'esame con 5 come voto di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

" ITALO CALVINO " - NOEE818017

Criteri di valutazione comuni

Si riporta quanto previsto dalla normativa vigente: Art. 3, c. 1, O.M. 2025 "A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente Il Documento Unico di Valutazione allegato definisce gli obiettivi generali oggetto della valutazione periodica e finale, correlati ai traguardi di competenza, agli obiettivi specifici e ai contenuti di ciascuna disciplina presenti nel Curricolo Verticale d'Istituto e nelle Programmazioni Annuali di Interclasse, oggetto dell'attività didattica.

Allegato:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE_PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe seguendo le attività previste dalla programmazione annuale di interclasse, basata sul curricolo di aggiornato ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024. In sede di scrutinio il docente coordinatore inserisce la valutazione, ai sensi della normativa vigente, acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti del team di Classe.

Allegato:

[EE valutazione ed civica.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento resta disciplinata come in precedenza: alla valutazione del Comportamento espressa con giudizio sintetico si accompagna una nota descrittiva elaborata sulla base di una rubrica condivisa.

Allegato:

[CONDOTTA_PRIMARIA.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti rimane disciplinata secondo le disposizioni precedenti. L'orientamento didattico prevalente è quello di consentire generalmente ai bambini un percorso ininterrotto dalla prima alla quinta; solo in situazioni



eccezionali, per motivazioni rilevanti e di assenze tali da compromettere significativamente il percorso di apprendimento, in accordo con genitori e psicologa di istituto si decide la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE_PRIMARIA.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE L'Istituto pone l'inclusione scolastica al centro della propria azione educativa, riconoscendo la diversità degli studenti come una risorsa fondamentale. L'approccio adottato è sistematico e mira a garantire il successo formativo a ciascun alunno. L'istituto adotta una personalizzazione dei percorsi attraverso l'adattamento della didattica, dei materiali e delle metodologie, in risposta ai diversi stili di apprendimento, ritmi e Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto garantisce la presenza di docenti di sostegno specializzati e assistenti alla comunicazione, risorse essenziali per l'attuazione dei percorsi individualizzati. Il corpo docente, tramite l'osservazione sistematica e il confronto continuo in team, elabora Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP). Questo processo si avvale della condivisione con le figure esterne chiave, quali genitori, ASL e Servizi Sociali, per definire obiettivi didattico-educativi accurati e condivisi. Si prediligono strategie didattiche attive, flessibili e laboratoriali, che promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica e l'utilizzo di tecnologie assistive e compensative per gli alunni con difficoltà specifiche. Inoltre, vengono applicate misure compensative e dispensative in linea con le diagnosi e l'osservazione degli stili di apprendimento. La valutazione è formativa e diversificata, orientata alle competenze e tiene conto dei progressi individuali. Le verifiche sono adattate nella forma e nel contenuto (es. verifiche orali per difficoltà di letto-scrittura, tempi aggiuntivi), assicurando un processo equo e rispettoso delle esigenze di ciascuno. Per un'integrazione completa, l'istituto attiva corsi di Lingua Italiana per studenti con background migratorio e offre uno sportello d'ascolto e supporto psicologico per affrontare disagi emotivi e relazionali, completando così il quadro delle azioni volte al benessere e all'inclusione di tutta la comunità scolastica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO La Scuola Secondaria programma l'attivazione di finestre dedicate a percorsi di recupero e potenziamento disciplinare. Tali interventi sono mirati a colmare lacune specifiche e a consolidare le conoscenze di base negli studenti che ne manifestano la necessità. Parallelamente, vengono organizzati pomeriggi di supporto allo svolgimento dei compiti, estesi sia alla Scuola Primaria (servizio di doposcuola) che alla Secondaria (studio assistito), fornendo



un aiuto concreto e strutturato alle famiglie e agli alunni nel loro percorso di studio quotidiano. L'offerta didattica comprende la partecipazione a numerosi progetti e uscite didattiche in orario scolastico. Inoltre, l'Istituto incentiva la partecipazione a gare e competizioni disciplinari e sportive, offrendo agli studenti l'opportunità di misurarsi con realtà esterne, sviluppare la motivazione, il team working e valorizzare le eccellenze individuali.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE L'eterogeneità del contesto socio-culturale, sebbene riconosciuta come potenziale risorsa, genera significative problematiche organizzative che influenzano direttamente la pianificazione didattica e, in alcuni casi, ritardano i necessari percorsi di certificazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Si riscontra la presenza di pochi spazi dedicati alla realizzazione di percorsi inclusivi e trasversali. E' altresì necessario implementare l'uso di ausili specifici per l'inclusione, in modo da supportare efficacemente gli alunni con disabilità. Il personale di sostegno è composto, in larga misura, da docenti non specializzati e non di ruolo. Questa situazione pregiudica la necessaria continuità didattica e richiede una costante e gravosa attività di affiancamento.

Parallelamente, si evidenzia la necessità di formazione specifica per tutto il personale, in riferimento a specifiche disabilità (es. Autismo). L'Istituto rileva l'assenza della figura del Mediatore Culturale, la cui presenza sarebbe cruciale per facilitare la comunicazione e l'integrazione degli studenti con background migratorio e delle loro famiglie. Inoltre, in alcune situazioni, si verifica una scarsa collaborazione scuola-famiglia, elemento essenziale per la buona riuscita dei progetti educativi individualizzati (PEI/PDP). E' necessario, infine, potenziare la collaborazione tra la Scuola e i Servizi Territoriali (ASL, Servizi Sociali e Comune), al fine di ottimizzare la presa in carico e la condivisione delle informazioni essenziali per il benessere e l'integrazione degli studenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Al momento non sono previste attività per alunni Plusdotati. Si ritiene utile migliorare l'organizzazione di attività di potenziamento e/o approfondimento per gli alunni con alto rendimento scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

ASL e CONSORZIO
COMUNALE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI ASL e CONSORZIO COMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati secondo le modalità indicate e condivise sul Piano Educativo Individualizzato ed in base alle potenzialità e obiettivi esplicitati nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' compito della scuola prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.



Per attivare azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, è necessario che la continuità venga portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PAI_2024-25.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- Dirigente Scolastico dall'a.s. 2019/20 : dott.ssa Paola Maria Ferraris
- Collaboratore vicario e responsabile di plesso Scuola Secondaria di I Grado
- Secondo collaboratore e responsabile di plesso Scuola Primaria
- Fiduciaria/e per la scuola dell'Infanzia
- Altro collaboratore: Gestione piattaforma G Suite, rete wifi, voucher d'accesso, coordinatore per educazione fisica
- Altro collaboratore: Gestione piattaforma G Suite, rete wifi, voucher d'accesso, coordinatore per educazione fisica
- Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti. Le aree individuate come strategiche sono solitamente le seguenti:

Continuità educativa e didattica, orientamento (titolare di Scuola Secondaria + commissione)

2. P.O.F., innovazione didattica, curricolo verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione (titolare di Scuola Secondaria)

3. Innovazione didattica, curricolo verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione (titolare di Scuola Primaria + coadiuvante)

4. Nuove tecnologie e supporto ai docenti per l'utilizzo degli strumenti informatici (titolare, che è anche Animatore digitale-Scuola Secondaria + 1 referente scuola Primaria e 1 referente scuola Infanzia)

5. Disagio alunni (2 titolari, Scuola Primaria e Secondaria + referente infanzia + gruppo GLI + referente progetto LAPIS-alternanza scuola-lavoro)

- Docente coordinatore dell'educazione civica



- Le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, educazione alla salute, giochi sportivi, giochi matematici e scientifici, referente Agenda ONU, referente educazione civica, commissione Invalsi, Team digitale, Donacibo e solidarietà, referenti Scuola/Territorio, referenti con organi comunali: Consulta dello Sport e Consiglio Biblioteca)
- Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo
- Il gruppo dei Coordinatori, per ogni classe di Scuola secondaria di I grado
- Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria, Gestione Sito Web Calvino Galliate, commissione visite istruzione, commissione Bandi, Commissione Rapporto di Autovalutazione
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP, Dirigente e DSGA, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, il medico competente e RLS
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, gli Assistenti amministrativi e i Collaboratori scolastici.

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono i seguenti: Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico, Segreteria digital, protocollo e conservazione digitale

L'area collegiale-partecipativa formata da

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Intersezione nella scuola dell'Infanzia, formato dai docenti dei gruppi di classi parallele



dello stesso ciclo o dello stesso plesso e dai rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio di Interclasse nella scuola primaria, formato dai docenti dei gruppi di classi parallele dello stesso ciclo o dello stesso plesso e dai rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio di Classe nella scuola secondaria di primo grado, formato dai docenti della classe, dai rappresentanti dei genitori e dal dirigente scolastico

RSSU

Le funzioni vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

RETI E CONVENZIONI

L'Istituto ha attivato reti e convenzioni per cooperare con altre istituzioni scolastiche e attuare programmi comuni, collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando attività, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Elenco reti e convenzioni attivate:

- Protocollo d'Intesa con Comune Galliate
- Lapis: laboratorio scuola formazione contro dispersione scolastica
- Formazione del personale per la sicurezza nelle scuole
- Convenzione per l'utilizzo di ambienti parrocchiali
- Rete Regione Piemonte per Orientamento
- Rete ambito PIE21
- rete per l'attuazione delle azioni del PNRR
- PNRR per CTS e istituzioni scolastiche
- Rete Nazionale Formazione Scuola TOIC822008 Istituto Comprensivo - Casellette
- Intesa per l'utilizzo di ambienti del Terzo settore
- Intese con istituzioni per PCTO
- Convenzioni con il settore universitario per il Tirocinio
- Rete per il Coordinamento pedagogico Territoriale



PERIODI DIDATTICI

L'organizzazione scolastica è strutturata in 2 periodi didattici quadriennali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le proposte di formazione per il Personale Docente e non docente vengono esaminate e deliberate tenendo conto dei seguenti criteri:

- contenuti, linee guida e atti di indirizzo del Dirigente Scolastico relativi al PTOF
- proposte, progetti e indicazioni provenienti dal MIUR e dall'USR
- proposte e bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti
- esame delle opportunità formative presenti sul territorio e all'interno delle Reti di Scuole di cui l'Istituto fa parte.

Riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- Sicurezza
- Innovazione didattica
- Nuove tecnologie, AI
- Metodologie CLIL
- Inclusione alunni stranieri
- Formazione di accompagnamento nell'ambito delle azioni PNRR
- Analisi dati INVALSI
- Formazione per personale ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS Secondo collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore tecnico gestione piattaforma G Suite, rete wifi, voucher d'accesso. Coordinatrice per la Scuola dell'Infanzia	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono: - Continuità educativa e didattica, orientamento -P.T.O.F., innovazione didattica, curricolo verticale, accoglienza Nuovi Docenti SECONDARIA supervisione Formazione - Innovazione didattica, curricolo verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione PRIMARIA - Nuove tecnologie e supporto all'Innovazione - Bisogni Educativi Speciali e Inclusione PRIMARIA - Bisogni Educativi Speciali e Inclusione SECONDARIA	8
Capodipartimento	Figure a capo dei Dipartimenti per aree disciplinari che coordinano le attività.	9
Responsabile di plesso	- Responsabile Scuola dell'Infanzia - Responsabile Scuola primaria - Responsabile Scuola Secondaria	3
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione	1



dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Il docente individuato collabora alla diffusione di iniziative innovative. E' coadiuvato dal Team Digitale.

Team digitale	Affiancano l'animatore digitale nel coordinamento e nella gestione di strumenti e attrezzature.	2
Docente specialista di educazione motoria	Docente di ruolo specialista alla Scuola Primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Tale docente coordina le diverse attività didattiche svolte dai docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti.	1
Docente tutor	Docenti affiancanti i colleghi in anno di prova e accreditati presso USR per i percorsi abilitanti.	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Tre docenti di posto comune : sostituzione colleghi assenti , interventi di supporto nelle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

Docente di sostegno Due docenti di sostegno utilizzati per l'inclusione di alunni certificati.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Insegnamento scienze e supporto alle classi con particolare riferimento ai bisogni di alfabetizzazione degli alunni NAI. Tale risorsa favorisce l'efficace distribuzione ed impegno della risorsa "primo collaboratore DS".
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO Assorbito dall'organico del sostegno.
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) In considerazione delle esigenze di Istituto, l'insegnante si occupa di recupero e alfabetizzazione.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da contratto
Ufficio protocollo	La protocollazione è assegnata ai diversi comparti amministrativi a seconda della competenza.
Ufficio acquisti	Come da incarichi e mansioni previste dal contratto.
Ufficio per la didattica	Come da incarichi e mansioni previste dal contratto.
Ufficio personale	Come da incarichi e mansioni previste dal contratto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Informazioni tramite canali digitali istituzionali



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto PERCORSI

LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE CONTRO

DISPERSIONE SCOLASTICA - Ex "Lapis"

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati |
|--------------------|---|

- | | |
|---|-------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: | Capofila rete di ambito |
|---|-------------------------|

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
|---------------------------------|--|



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE Obiettivo Orientamento Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE



FORMAZIONE SCUOLA - TOIC822008 ISTITUTO COMPRENSIVO - CASELETTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per TFA: Ecampus-UNIMIB-UNITO-UNIVERSITA' CATTOLICA- ISTITUTO SCIENZE RELIGIOSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONTRO I BULLISMI: contrasto al BULLISMO-CYBERBULLISMO Capofila Istituto Omar

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FATA per formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INNOVAZIONE DIGITALE OVEST-TICINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocolli e Convenzioni per



Tirocini di Studenti universitari: UNITO Scienze e tecniche delle attività motorie e sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto a Percorsi di studi universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: Intese e convenzioni per PCTO con ISTITUTI del TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante in convenzione

Denominazione della rete: Rete del CENTRO TERRITORIALE PER IL SUPPORTO (CTS)-NOVARA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Ausili e strumenti tecnologici che accompagnano il percorso scolastico degli studenti DVA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coordinamento Pedagogico Territoriale - patto educativo di comunità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "Nuvolando" - Capofila IC RAMATI- CERANO (NO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Supporto a disagio e bisogni speciali

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO-COMPETENZE

In continuità con le iniziative massive favorite dai finanziamenti europei, nell'attuale anno scolastico, si sono proposte formazioni individuali pari ad almeno un congruo monte ore da effettuarsi nei campi di insegnamento personali. Le aree fortemente raccomandate sono quelle afferenti il Piano di Miglioramento con particolare riferimento all'Inclusione ed all'innovazione didattica oltre a quanto richiesto dalle rinnovate Indicazioni Nazionali. Si darà quindi ampio spazio all'acquisizione di nuove competenze nel campo dell'elaborazione dei curricola.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO-INCLUSIONE

In continuità con le iniziative massive favorite dai finanziamenti europei, nell'attuale anno scolastico, si sono proposte formazioni individuali pari ad almeno un congruo monte ore da effettuarsi nei campi di insegnamento personali. Le aree fortemente raccomandate sono quelle afferenti il Piano di Miglioramento con particolare riferimento all'Inclusione ed all'innovazione didattica oltre a quanto



richiesto dalle rinnovate Indicazioni Nazionali. Si darà quindi ampio spazio all'acquisizione di nuove competenze nel campo dell'elaborazione dei curricola.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO-INNOVAZIONE

In continuità con le iniziative massive favorite dai finanziamenti europei, nell'attuale anno scolastico, si sono proposte formazioni individuali pari ad almeno un congruo monte ore da effettuarsi nei campi di insegnamento personali. Le aree fortemente raccomandate sono quelle afferenti il Piano di Miglioramento con particolare riferimento all'Inclusione ed all'innovazione didattica oltre a quanto richiesto dalle rinnovate Indicazioni Nazionali. Si darà quindi ampio spazio all'acquisizione di nuove competenze nel campo dell'elaborazione dei curricola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: SICUREZZA - "In/forma - Rete di scuole per la sicurezza"

La Formazione in materia di sicurezza oltre ad essere obbligatoria risponde al convinto senso di responsabilità di Istituto nei confronti di personale ed utenza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Squadre di intervento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE IN ANNO DI PROVA

In base alla predisposizione dei Patti per lo Sviluppo Formativo, si indicheranno in modo personalizzato eventi/necessità formative che si aggiungeranno, per i singoli, a quanto obbligatoriamente previsto dalla norma.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività erogate da Agenzie di Formazione accreditate



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione RNFS

FORMAZIONE DEL PERSONALE Le proposte di formazione per il Personale Docente e non docente vengono esaminate e deliberate tenendo conto dei seguenti criteri: - contenuti, linee guida e atti di indirizzo del Dirigente Scolastico relativi al PtOF - proposte, progetti e indicazioni provenienti dal MIUR e dall'USR - proposte e bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti - esame delle opportunità formative presenti sul territorio e all'interno delle Reti di Scuole di cui l'Istituto fa parte.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: I DATI INVALSI PER UN USO INFORMATIVO, FORMATIVO E PER IL MIGLIORAMENTO

Il corso vuole fornire ai partecipanti nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti delle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di: - Conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI; - Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola; - Individuare le informazioni di interesse nell'attuale pagina di restituzione dei dati e nel file relativo ai microdati; - Progettare azioni di miglioramento a livello di classe e di



scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI; - Impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI all'interno della scuola.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA - "In/forma - Rete di scuole per la sicurezza"

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Comparto ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formzione FATA

Tematica dell'attività di formazione	Approfondimenti normativi e lavorativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di formazione RNFS

Tematica dell'attività di formazione

Tematiche di vario interesse

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: RELAZIONI e BENESSERE

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: RELAZIONI E BENESSERE-INCLUSIONE

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola